



**COMUNE DI PRIGNANO
SULLA SECCHIA**

VIA M. ALLEGRETTI 216 — 41048 PRIGNANO SULLA SECCHIA (MO)

RELAZIONE AL RENDICONTO DI GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2020

Allegata alla delibera di Consiglio Comunale n. del

INDICE

La relazione al rendiconto della gestione

- il risultato d'amministrazione
- la gestione di competenza
- gli organismi partecipati
- analisi della entrata per titoli
- entrate correnti per tipologia di natura tributaria
- entrate da trasferimenti correnti
- entrate extra tributarie
- entrate in conto capitale
- analisi della spesa per titoli
- spesa corrente per missioni
- spesa conto capitale per missioni
- impegni assunti per macro aggregati parte corrente
- impegni assunti per macro aggregati parte capitale
- impegni assunti per incremento di attività finanziarie
- impegni assunti per rimborso di prestiti
- impegni assunti per chiusura/anticipazioni Tesoreria
- impegni assunti per uscite conto terzi e partite di giro
- regole di finanza pubblica
- equilibri di bilancio
- contabilità economico patrimoniale
- indicatore tempestività dei pagamenti
- ricostruzione dello stock di debito
- fondo cassa
- gestione dei residui ed evoluzione del Fondo Pluriennale Vincolato
 - residui attivi
 - residui passivi
- analisi anzianità residui
- nota integrativa al conto economico e conto patrimoniale
- realizzazione dei programmi

La relazione al rendiconto, deliberata dal consiglio comunale nell'apposita sessione annuale dedicata all'approvazione del consuntivo, è il documento con il quale l'organo esecutivo espone all'assemblea consiliare

il rendiconto dell'attività svolta durante l'esercizio precedente. Si tratta di un atto dal contenuto politico/finanziario. La relazione al rendiconto mantiene infatti a consuntivo, un significato simile a quello attribuito all'inizio dell'esercizio alla nota integrativa, la quale costituisce il principale documento di bilancio con il quale il consiglio comunale indirizza e programma l'attività dell'ente. Si riporta di seguito il testo dell'art. 151 del TUEL 267/2000 "Principi generali":

1. Gli enti locali ispirano la propria gestione al principio della programmazione. A tal fine presentano il Documento unico di programmazione entro il 31 luglio di ogni anno e deliberano il bilancio di previsione finanziario entro il 31 dicembre, riferiti ad un orizzonte temporale almeno triennale. Le previsioni del bilancio sono elaborate sulla base delle linee strategiche contenute nel documento unico di programmazione, osservando i principi contabili generali ed applicati allegati al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni. I termini possono essere differiti con decreto del Ministro dell'interno, d'intesa con il Ministro dell'economia e delle finanze, sentita la Conferenza Stato-città ed autonomie locali, in presenza di motivate esigenze.
2. Il Documento unico di programmazione è composto dalla Sezione strategica, della durata pari a quelle del mandato amministrativo, e dalla Sezione operativa di durata pari a quello del bilancio di previsione finanziario.
3. Il bilancio di previsione finanziario comprende le previsioni di competenza e di cassa del primo esercizio del periodo considerato e le previsioni di competenza degli esercizi successivi. Le previsioni riguardanti il primo esercizio costituiscono il bilancio di previsione finanziario annuale.
4. Il sistema contabile degli enti locali garantisce la rilevazione unitaria dei fatti gestionali sotto il profilo finanziario, economico e patrimoniale, attraverso l'adozione:
 - a) della contabilità finanziaria, che ha natura autorizzatoria e consente la rendicontazione della gestione finanziaria;
 - b) della contabilità economico-patrimoniale ai fini conoscitivi, per la rilevazione degli effetti economici e patrimoniali dei fatti gestionali e per consentire la rendicontazione economico e patrimoniale.
5. I risultati della gestione finanziaria, economico e patrimoniale sono dimostrati nel rendiconto comprendente il conto del bilancio, il conto economico e lo stato patrimoniale.
6. Al rendiconto è allegata una relazione della Giunta sulla gestione che esprime le valutazioni di efficacia dell'azione condotta sulla base dei risultati conseguiti, e gli altri documenti previsti dall'art. 11, comma 4, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118.
7. Il rendiconto è deliberato dall'organo consiliare entro il 30 aprile dell'anno successivo.

Al Rendiconto sono inoltre allegati i seguenti documenti:

- a) il prospetto dimostrativo del risultato di amministrazione;
- b) il prospetto concernente la composizione, per missioni e programmi, del fondo pluriennale vincolato;
- c) il prospetto concernente la composizione del fondo crediti di dubbia esigibilità;
- d) il prospetto degli accertamenti per titoli, tipologie e categorie;
- e) il prospetto degli impegni per missioni, programmi e macro aggregati;
- f) la tabella dimostrativa degli accertamenti assunti nell'esercizio in corso e negli esercizi

precedenti imputati agli esercizi successivi;

g) la tabella dimostrativa degli impegni assunti nell'esercizio in corso e negli esercizi precedenti imputati agli esercizi successivi;

h) il prospetto rappresentativo dei costi sostenuti per missione;

i) per le sole regioni, il prospetto dimostrativo della ripartizione per missioni e programmi della politica regionale unitaria e cooperazione territoriale, a partire dal periodo di programmazione 2014 - 2020;

j) per i soli enti locali, il prospetto delle spese sostenute per l'utilizzo di contributi e trasferimenti da parte di organismi comunitari e internazionali;

k) per i soli enti locali, il prospetto delle spese sostenute per lo svolgimento delle funzioni delegate dalle regioni;

l) il prospetto dei dati SIOPE;

m) l'elenco dei residui attivi e passivi provenienti dagli esercizi anteriori a quello di competenza, distintamente per esercizio di provenienza e per capitolo;

n) l'elenco dei crediti inesigibili, stralciati dal conto del bilancio, sino al compimento dei termini di prescrizione;

o) la relazione sulla gestione dell'organo esecutivo;

p) la relazione del revisore dei conti.

Sono inoltre allegati:

- l'elenco degli indirizzi internet di pubblicazione del rendiconto della gestione, del bilancio consolidato deliberati e relativi al penultimo esercizio antecedente quello cui si riferisce il bilancio di previsione, dei rendiconti e dei bilanci consolidati delle unioni di comuni di cui il comune fa parte e dei soggetti considerati nel gruppo "amministrazione pubblica" di cui al principio applicato del bilancio consolidato allegato al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni, relativi al penultimo esercizio antecedente quello cui il bilancio si riferisce. Tali documenti contabili sono allegati al rendiconto della gestione qualora non integralmente pubblicati nei siti internet indicati nell'elenco;

- la tabella dei parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale;

- il piano degli indicatori e dei risultati di bilancio.

ATTI DELIBERATIVI DI APPROVAZIONE E VARIAZIONI AL BILANCIO DI PREVISIONE

1) con deliberazione di Consiglio Comunale n.39 in data 25/09/2020, esecutiva ai sensi di legge, è stato approvato il Documento Unico di Programmazione (DUP) relativo al periodo 2021/2023;

2) con deliberazione di Consiglio Comunale n. 8 in data 05.03.2021, esecutiva ai sensi di legge, è stato approvato il bilancio di previsione 2021/23, secondo lo schema di cui al D.lgs. n. 118/2011;

3) con le deliberazioni di seguito elencate sono state apportate variazioni al Bilancio di Previsione per adeguare le previsioni di entrata e di spesa alle necessità riscontrate nel corso dell'esercizio, nel rispetto degli equilibri di bilancio:

- deliberazione di G.C. n. 36 del 14.03.2020
- deliberazione di G.C. n. 37 del 04.04.2020 ratificato con CC n. 18 del 29.05.2020
- deliberazione di G.C. n. 45 del 28.04.2020 ratificato con CC n. 19 del 29.05.2020
- deliberazione di C.C. n. 21 del 29.05.2020
- deliberazione di G.C. n. 61 del 13.06.2020 ratificato con CC n. 30 del 03.07.2020
- deliberazione di C.C. n. 35 del 30.07.2020
- deliberazione di C.C. n. 38 del 25.09.2020
- deliberazione di C.C. n. 48 del 27.11.2020
- deliberazione di G.C. n. 117 del 12.12.2020 ratificato con CC n. 52 del 29.12.2020
- deliberazione di G.C. n. 127 del 29.12.2020

QUADRO RIASSUNTIVO DELLA GESTIONE FINANZIARIA PROSPETTO DIMOSTRATIVO DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE

Il risultato di amministrazione e' prodotto da:

- Gestione di competenza
- Gestione dei residui compreso il fondo iniziale di cassa
- Applicazione di avanzo dell'esercizio precedente

Il risultato di amministrazione dell'esercizio 2020, presenta un avanzo di euro 398.562,72

Residui Attivi

1. Costituiscono residui attivi le somme accertate e non riscosse entro il termine dell'esercizio.
2. Sono mantenute tra i residui dell'esercizio esclusivamente le entrate accertate per le quali esiste un titolo giuridico che costituisca l'ente locale creditore della correlativa entrata esigibile nell'esercizio, secondo i principi applicati della contabilità finanziaria di cui all'allegato n. 4/2 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni.
3. Le somme iscritte tra le entrate di competenza e non accertate entro il termine dell'esercizio costituiscono minori entrate rispetto alle previsioni ed tale titolo, concorrono a determinare i risultati finali della gestione.

Residui Passivi

1. Costituiscono residui passivi le somme impegnate e non pagate entro il termine dell'esercizio.
2. E' vietata la conservazione nel conto dei residui di somme non impegnate ai sensi dell'articolo 183 del TUEL.
3. Le somme non impegnate entro il termine dell'esercizio costituiscono economia di spesa e, a tale titolo, concorrono a determinare i risultati finali della gestione.

Tab. nr. 1 PROSPETTO DIMOSTRATIVO DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE

		GESTIONE		
		RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
Fondo cassa al 1° gennaio				668.472,17 €
RISCOSSIONI	(+)	932.779,70 €	3.216.899,01 €	4.149.678,71 €
PAGAMENTI	(-)	1.272.906,51 €	2.937.910,67 €	4.210.817,18 €
SALDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			607.333,70 €
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre	(-)			- €
FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			607.333,70 €
RESIDUI ATTIVI	(+)	1.447.151,09 €	877.352,76 €	2.324.503,85 €
<i>di cui derivanti da accertamenti di tributi effettuati sulla base della stima del dipartimento delle finanze</i>				0,00
RESIDUI PASSIVI	(-)	193.694,15 €	1.659.422,98 €	1.853.117,13 €
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CORRENTI ⁽¹⁾	(-)			79.590,33 €
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE IN CONTO CAPITALE ⁽¹⁾	(-)			600.567,37 €
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31 DICEMBRE	(=)			398.562,72 €
Composizione del risultato di amministrazione al 31 dicembre ...:				
Parte accantonata ⁽³⁾				
Fondo crediti di dubbia esigibilità				160.607,73 €
Fondo INDENNITA' FINE MANDATO				3.500,00 €
Rinnovo CCNL 2019 2020				4.173,06 €
				- €
Totale parte accantonata (B)				168.280,79 €
Parte vincolata				
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili				
Vincoli derivanti da trasferimenti				40.306,00 €
Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui				
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente				
Altri vincoli				0
Totale parte vincolata (C)				40.306,00 €
Parte destinata agli investimenti				
Totale parte destinata agli investimenti (D)				0,00
Totale parte disponibile (E=A-B-C-D)				189.975,93 €
, tale importo è iscritto tra le spese del bilancio di previsione come disavanzo da ripianare ⁽⁶⁾				

La normativa prevede la suddivisione dell'Avanzo in:

A) FONDI VINCOLATI

Ai sensi dell'art. 187 comma 3ter del TUEL, costituiscono quota vincolata del risultato di amministrazione le entrate accertate e le corrispondenti economie di bilancio:

- a) nei casi in cui la legge o i principi contabili generali e applicati individuano un vincolo di specifica destinazione dell'entrata alla spesa;
- b) derivanti da mutui e finanziamenti contratti per il finanziamento di investimenti determinati;
- c) derivanti da trasferimenti erogati a favore dell'ente per una specifica destinazione determinata;
- d) derivanti da entrate accertate straordinarie, non aventi natura ricorrente, cui l'amministrazione ha formalmente attribuito una specifica destinazione.

L'indicazione del vincolo nel risultato di amministrazione per le entrate vincolate che hanno dato luogo ad accantonamento al fondo crediti di dubbia e difficile esazione e' sospeso, per l'importo dell'accantonamento, sino all'effettiva riscossione delle stesse.

B) FONDI ACCANTONATI

Il Principio applicato della contabilità finanziaria di cui all'allegato 4/2 al D. Lgs. 118/2011 prevede che la quota accantonata del risultato di amministrazione sia costituita da:

- l'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità (principio 3.3);
- gli accantonamenti a fronte dei residui passivi perenti (solo per le Regioni, fino al loro smaltimento)
- gli accantonamenti per le passività potenziali (fondi spese e rischi).

Le quote accantonate del risultato di amministrazione sono utilizzabili solo a seguito del verificarsi dei rischi per i quali sono stati accantonati. Quando si accerta che la spesa potenziale non può più verificarsi, la corrispondente quota del risultato di amministrazione è liberata dal vincolo.

L'utilizzo della quota accantonata per i crediti di dubbia esigibilità e' effettuato a seguito della cancellazione dei crediti dal conto del bilancio, riducendo di pari importo il risultato di amministrazione.

b1) Accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità

Il Risultato di amministrazione non può mai essere considerato una somma "certa", in quanto esso si compone di poste che presentano un margine di aleatorietà riguardo alla possibile sovrastima dei residui attivi e alla sottostima dei residui passivi.

Considerato che una quota del risultato di amministrazione, di importo corrispondente a quello dei residui attivi di dubbia e difficile esazione, è destinato a dare copertura alla cancellazione dei crediti, l'accantonamento di una quota del risultato di amministrazione al fondo crediti di dubbia esigibilità costituisce lo strumento per rendere meno "incerto" il risultato di amministrazione.

L'art. 167 comma 2 TUEL prevede che una quota del risultato di amministrazione sia accantonata per il fondo crediti di dubbia esigibilità, il cui ammontare e' determinato, secondo le modalità indicate nel principio applicato della contabilità finanziaria di cui all'allegato n. 4/2 al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e successive modificazioni e integrazioni, in considerazione dell'ammontare dei crediti di dubbia e difficile esazione, e non possa essere destinata ad altro utilizzo.

Per valutare la congruità del fondo, si provvede:

- a) a determinare, per ciascuna delle categorie di entrate di dubbia e di difficile esazione, l'importo dei residui complessivo come risultano alla fine dell'esercizio appena concluso, a seguito dell'operazione di riaccertamento;
- b) a calcolare, in corrispondenza di ciascun entrata, la media del rapporto tra gli incassi (in c/residui) e l'importo dei residui attivi all'inizio di ogni anno degli ultimi 5 esercizi.
- c) ad applicare all'importo complessivo dei residui una percentuale pari al complemento a 100 delle medie di cui al punto b).

Ai sensi di quanto previsto dall'articolo 187, comma 1, del TUEL e dall'articolo 42, comma 1, del D.lgs. 118/2011, in caso di incapienza del risultato di amministrazione, la quota del fondo crediti di dubbia esigibilità non compresa nel risultato di amministrazione è iscritta come posta a se stante della spesa nel bilancio di previsione.

Ai fini della determinazione del fondo è stata presa a riferimento la categoria per quanto riguarda la tipologia delle imposte, tasse e proventi assimilati e il capitolo per quanto riguarda le altre tipologie di entrata.

Il metodo applicato (dal 2019 peraltro unico consentito) è stato quello ordinario, i dati di riferimento sono quelli del quinquennio 2016-2020 e la media applicata, tra incassi in conto residui e residui all'01/01, è stata quella semplice.

Si riporta di seguito la composizione del Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità al 31/12/2020 con il dettaglio degli accantonamenti effettuati:

Capitolo	Anno	Residui	Incassato.	stanziamento
			A RESIDUO	a FCDE
10101.51.0013600 - 136 0 RECUPERO TARES ANNO 2013	2017	45.515,29	12.613,37	
10101.51.0013600 - 136 0 RECUPERO TARES ANNO 2013	2018	32.901,92	6.689,81	
10101.51.0013600 - 136 0 RECUPERO TARES ANNO 2013	2019	26.212,11	9.838,94	
10101.51.0013600 - 136 0 RECUPERO TARES ANNO 2013	2020	16.373,17	0,00	
10101.51.0013610 - 136 10 RECUPERO TARI ANNO 2014	2018	23.578,38	2.445,07	
10101.51.0013610 - 136 10 RECUPERO TARI ANNO 2014	2019	21.133,31	3.935,57	
10101.51.0013610 - 136 10 RECUPERO TARI ANNO 2014	2020	17.197,74	4.689,53	11.304,02
10101.51.0030000 - 300 0 T.A.R.I. - TASSA RACCOLTA E TRASPORTO RIFIUTI SOLIDI URBANI	2016	263.880,06	159.303,94	
10101.51.0030000 - 300 0 T.A.R.I. - TASSA RACCOLTA E TRASPORTO RIFIUTI SOLIDI URBANI	2017	347.781,00	265.843,91	
10101.51.0030000 - 300 0 T.A.R.I. - TASSA RACCOLTA E TRASPORTO RIFIUTI SOLIDI URBANI	2018	337.653,69	207.553,73	
10101.51.0030000 - 300 0 T.A.R.I. - TASSA RACCOLTA E TRASPORTO RIFIUTI SOLIDI URBANI	2019	316.152,00	183.315,12	
10101.51.0030000 - 300 0 T.A.R.I. - TASSA RACCOLTA E TRASPORTO RIFIUTI SOLIDI URBANI	2020	349.592,00	169.209,00	149.303,40

		1.797.970,67	1.025.437,99	160.607,73

FONDO RINNOVI CONTRATTUALI E' stato accantonato al fondo rinnovi contrattuali in vista di un futuro rinnovo del contratto di lavoro per i dipendenti pubblici degli enti locali. Per il 2019 si stima un accantonamento pari a circa l'1,3% del monte salari 2015 (652.285,60 €) cui vanno sottratti gli importi stanziati per vacanza contrattuale e elemento perequativo (2019/ €7.354,58- 2020/ € 7.714,78).

Per il 2020 aumenta al 1,65% e per il 2021 al 1,95%.

Accantonamento anno 2019 =(652.285,60*1,3%)- 7.354,58= 1.125,13 €

Accantonamento anno 2020 =(652.285,60*1,65%) -7.714,78= 3.047,93 €

C) FONDI DESTINATI AGLI INVESTIMENTI

I fondi destinati a investimento sono costituiti dalle entrate in c/capitale senza vincoli di specifica destinazione, e sono utilizzabili solo a seguito dell'approvazione del rendiconto.

La quota del risultato di amministrazione destinata agli investimenti e' costituita dalle entrate in conto capitale senza vincoli di specifica destinazione che ancora non hanno finanziato spese di investimento, e sono utilizzabili con provvedimento di variazione di bilancio solo a seguito dell'approvazione del rendiconto.

Negli allegati al bilancio di previsione e al rendiconto riguardanti il risultato di amministrazione, non si provvede all'indicazione della destinazione agli investimenti delle entrate in conto capitale che hanno dato luogo ad accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità, per l'importo dell'accantonamento, sino all'effettiva riscossione delle stesse.

D) FONDI LIBERI

La quota libera del risultato di amministrazione può essere utilizzata con il bilancio di previsione o con provvedimento di variazione di bilancio, solo a seguito dell'approvazione del rendiconto, per le finalità di seguito indicate in ordine di priorità:

- a) per la copertura dei debiti fuori bilancio;
- b) per i provvedimenti necessari per la salvaguardia degli equilibri di bilancio (per gli enti locali previsti dall'articolo 193 del TUEL) ove non possa provvedersi con mezzi ordinari;
- c) per il finanziamento di spese di investimento;
- d) per il finanziamento delle spese correnti a carattere non permanente;
- e) per l'estinzione anticipata dei prestiti.

Pertanto, l'utilizzo dell'avanzo di amministrazione e' prioritariamente destinato alla salvaguardia degli equilibri di bilancio e della sana e corretta gestione finanziaria dell'ente. Resta salva la possibilità di impiegare l'eventuale quota del risultato di amministrazione "svincolata", sulla base della

determinazione dell'ammontare definitivo del fondo crediti di dubbia esigibilità rispetto alla consistenza dei residui attivi di fine anno, per finanziare lo stanziamento riguardante il fondo crediti di dubbia esigibilità nel bilancio di previsione dell'esercizio successivo a quello cui il rendiconto si riferisce.

L’XI decreto correttivo dell’armonizzazione, approvato con il Dm 1 agosto 2019, ha disposto che a partire dal rendiconto 2019, al documento dimostrativo del risultato di amministrazione, devono essere allegati 3 nuovi schemi di dettaglio del risultato che riportano l’elenco analitico delle quote del risultato di amministrazione, rispettivamente accantonate, vincolate e destinate agli investimenti, che consentono di analizzarne e verificarne la corretta determinazione.

i nuovi schemi sono così identificati :

a/1) Risultato di amministrazione– quota accantonate

Nello specifico :

Con riferimento ai capitoli di bilancio riguardanti il FCDE, devono essere preliminarmente valorizzate le colonne (a) e (e) nelle quali devono essere indicate rispettivamente le quote accantonate nel risultato di amministrazione degli esercizi (N-1) e (N) determinate nel rispetto dei principi contabili. Successivamente sono valorizzati gli importi di cui alla lettera (b), che corrispondono alla quota del risultato di amministrazione applicata al bilancio N per le rispettive quote del FCDE. Se l'importo della colonna (e) è minore della somma algebrica delle colonne (a) +(b), la differenza è iscritta con il segno (-) nella colonna (d). Se l'importo della colonna (e) è maggiore della somma algebrica delle colonne (a)+(b), la differenza è iscritta con il segno (+) nella colonna (c) entro il limite dell'importo stanziato in bilancio per il FCDE (previsione definitiva). Se lo stanziamento di bilancio non è capiente, la differenza è iscritta nella colonna (d) con il segno (+).

a/2) Risultato di amministrazione– quote vincolate

a/3) Risultato di amministrazione– quote destinate

Fondo per le funzioni fondamentali

Trasferimenti da amm. centrali

Rif. normativo	Finalità contributo	Importo
Ordinanza n. 658/29.03.2020 Protezione civile	Fondo di solidarietà alimentare	€ 19.796.00
D.L. 18/2020, art. 114	Contributo disinfezione e sanificazione	€ 7.255.00
D.L. 18/2020, art. 115	Fondo lavoro straordinario polizia locale	€ 796.00
DELIBERA DI GIUNTA REGIONALE N. 712/2020	Contributo per pratica motoria e sportiva	€ 3.300.00
D.L. 154/2020, art. 2	Fondo di solidarietà alimentare – bis	€ 19.796.00
	FONDI STRUTTURALI EUROPEI PER INTERVENTI RIQUALIFICAZIONE EDIFICI SCOLASTICI -COVID19	€ 15.000,00
D.L. 34/2020, art. 105	Contributo centri estivi	€ 7.806.00
D.L. 34/2020, art. 183	Fondo emergenza istituzioni culturali (biblioteca)	€ 5.000,95
	Fondi sostegno attività economiche artigianali e commerciali	€ 39.510.00

Fondo per le funzioni fondamentali

Istituito dall'art. 106 del decreto-legge 34/2020 ed integrato dall'art. 39 del decreto legge 104/2020, il fondo assolve alla finalità di garantire le risorse necessarie all'espletamento delle funzioni fondamentali degli enti locali, il cui regolare svolgimento avrebbe potuto - e potrebbe - essere compromesso dalle ricadute finanziarie dell'emergenza COVID-19. Da questo punto di vista esso costituisce una diretta attuazione di quanto previsto dall'art. 11, comma 1, della legge 243/2012 (legge rafforzata attuativa del principio costituzionale del pareggio di bilancio), il quale ammette il concorso dello Stato a favore degli enti territoriali nelle fasi avverse del ciclo economico.

Le relative risorse servono dunque a fronteggiare l'emergenza COVID-19 in termini di maggiore spesa e di ricostituzione dei gettiti persi, per sostenere l'erogazione dei servizi di competenza. Si tratta dunque di una finalizzazione logica e non tipologica: non importa tanto il "cosa" ma il "perché". Tutti gli atti e le somme che (come minori entrate o maggiori spese) ruotano attorno a tale fondo devono avere una stretta correlazione con il COVID-19 ed è questa motivazione che ne legittima l'utilizzo.

Soltanto con il DM 212342 del 3 novembre 2020, tuttavia, sono state definite con chiarezza le possibilità di utilizzo di tali risorse, dopo che i Decreti Legge che lo hanno istituito (cd. decreto Rilancio e decreto Agosto), nonché la nota metodologica con la quale è stato stabilito il riparto della prima tranche (DM 24 luglio 2020), non avevano delimitato con coerenza l'ambito di utilizzo delle stesse. In particolare il Decreto ministeriale ha introdotto uno schema di Certificazione delle perdite COVID-19, che deve essere trasmesso entro il 31 maggio 2021 (così come modificato dalla Legge 178/2020, art. 1 comma 830) tramite l'applicativo web in passato dedicato al monitoraggio del pareggio di bilancio (<http://pareggiobilancio.mef.gov.it>). Tale certificazione, firmata dal responsabile finanziario, dal sindaco e dall'organo di revisione, deve contenere la *"perdita di gettito connessa all'emergenza epidemiologica da COVID-19, al netto delle minori spese e delle risorse assegnate a vario titolo dallo Stato a ristoro delle minori entrate e delle maggiori spese connesse alla predetta emergenza"*.

Il modello di certificazione approvato con il decreto ministeriale richiede di giustificare l'utilizzo del fondone e dei ristori specifici in termini di:

- maggiori/minori entrate;
- maggiori spese COVID-19;
- minori spese COVID-19;

secondo logiche diverse da quelle che governano la gestione di competenza del bilancio. Nello stimare le variazioni sulle entrate, per esempio, si prende come riferimento il 2019 e non la previsione iniziale di bilancio 2020 che, per chi lo ha approvato in tempo pre-COVID, non teneva conto degli effetti negativi dell'emergenza. Inoltre per IMU e IRPEF vengono assunti i dati di cassa e non quelli di competenza, mentre per la TARI/TCP/TEFA viene attribuito in maniera forfettaria un importo predeterminato a titolo di utilizzo del fondone, a prescindere dalle scelte degli enti.

In spesa, invece, restano escluse delle voci non certificabili, come i rimborsi o la spesa per acquisto software.

CERTIFICAZIONE UTILIZZO
FONDO FUNZIONI
FONDAMENTALI



EFFETTIVI IMPIEGHI NEL
BILANCIO DI PREVISIONE

Nella tabella che segue, si riepilogano gli importi stanziati a favore del comparto dei Comuni, nonché le risorse

assegnate al Comune di Prignano sulla Secchia per un totale € 159.103,14 , sulla base delle diverse note metodologiche che di volta in volta venivano definite al fine di individuare più puntualmente le necessità finanziarie degli Enti.

	Comparto Comuni	Quota Prignano sulla Secchia	Data trasferimento
Importo D.L. 34/2020	3 miliardi		
<i>Acconto</i>	<i>900 milioni</i>	<i>48.608.43€</i>	<i>28/05/2020</i>
<i>Saldo</i>	<i>2,1 miliardi</i>	<i>74.650.34 €</i>	<i>24/07/2020</i>
Importo D.L. 104/2020	1,22 miliardi		
<i>Acconto</i>	<i>400 milioni</i>	<i>35.844.37</i>	<i>18/11/2020</i>
<i>Saldo</i>	<i>820 milioni</i>		
TOTALE FONDO FUNZIONI FONDAMENTALI	4,22 miliardi	159.103.14 €	

Con il Decreto del Ministero dell'Interno del 14/12/2020 è stata approvata la metodologia con la quale sono individuati i criteri e le modalità di riparto del saldo del Fondo Funzioni fondamentali, introducendo importanti novità sull'intera gestione del Fondo. In particolare è stata aggiornata la valutazione complessiva delle stime relative alle perdite di gettito riscontrate nel 2020, nonché delle minori/maggiori spese attese nel 2020 per effetto dell'emergenza epidemiologica. Pur non disponendo una modifica degli importi totali riconosciuti al comparto, per via della ridotta stima della perdita del gettito per l'esercizio 2020 il Decreto ha individuato delle quote di alimentazione del Fondone di competenza del 2021, che si configurano quindi come risorse erogate in "surplus" rispetto ai fabbisogni del 2020.

QUOTA ALIMENTAZIONE FONDO	IMPORTO
Minori entrate 2020	4.050 milioni
Minori entrate 2021	165 milioni
Ristori specifici minori entrate	- 379 milioni
Maggiori spese 2020 (trasporto e sociale)	400 milioni
Minori spese 2020	- 596 milioni
TOTALE	3.645 milioni
Anticipo risorse per il 2021	575 milioni
TOTALE FONDO F.F. 2020	4.220 milioni

Sulla base delle indicazioni contenute nella Nota metodologica del DM del 14/12/2020, l'Ente ha ricevuto in anticipo rispetto la competenza delle risorse, utilizzando il dato definito dal DM stesso (Allegato C) per quanto riguarda la quota dei 575 milioni,

Comune di PRIGNANO Sulla Secchia	Importo
Minori entrate 2021	€
Anticipo risorse 2021	32.160.07 €
	€

In proposito, si richiama il comma 2 dell'articolo 154 del disegno di legge di bilancio 2021 (A.C. 2790), che prevede, tra l'altro, che le risorse del fondo di cui all'articolo 106 del decreto-legge 19 maggio 2020, n. 34, convertito con modificazioni dalla legge 17 luglio 2020, n. 77, come rifinanziato dall'articolo 39 del decreto-legge 14 agosto 2020, n. 104, convertito con modificazioni dalla legge 13 ottobre 2020, n. 126 *"Sono vincolate alle finalità di ristorare, nel biennio 2020 e 2021, la perdita di gettito connessa all'emergenza epidemiologica da COVID-19"*. Le risorse non utilizzate alla fine di ciascun esercizio confluiscono nella quota vincolata del risultato di amministrazione, non possono essere svincolate ai sensi dell'articolo 109, comma 1-ter, del decreto-legge 17 marzo 2020, n. 18, convertito, con modificazioni, dalla legge 24 aprile 2020, n. 27 e non sono soggette ai limiti previsti dall'articolo 1, commi 897 e 898, della legge 30 dicembre 2018, n. 145".

In altri termini, le somme ricevute da ciascun ente nel 2020 in eccesso rispetto alle esigenze sono utilizzate per ristorare le perdite di gettito 2021 e, quindi, per far fronte anche alle esigenze connesse al COVID-19 nel 2021.

LA GESTIONE DI COMPETENZA

Con questo termine ci riferiamo a quella parte di gestione determinata dalle sole operazioni relative all'esercizio in corso, senza considerare quelle generate negli anni precedenti e non ancora concluse.

La gestione di competenza evidenzia il "risultato della gestione di competenza" come differenza tra gli accertamenti e gli impegni di stretta pertinenza dell'esercizio e permette di valutare come sono state utilizzate le risorse.

Il risultato di questa gestione, di norma, evidenzia la capacità dell'ente di prevedere flussi di entrata e di spesa sia nella fase di impegno /accertamento che di pagamento / riscossione, tali da consentire il principio di pareggio finanziario non solo in fase previsionale ma anche durante l'intero anno.

L'art. 193 del D.Lgvo 267/2000 impone il rispetto durante la gestione e nelle variazioni di bilancio, del pareggio finanziario e di tutti gli equilibri stabiliti in bilancio per la copertura delle spese correnti e per il finanziamento degli investimenti.

Avanzo/disavanzo della gestione di competenza		
Riscossioni	(+)	3.216.899,01
Pagamenti	(-)	2.937.910,67
<i>Differenza</i>	<i>[a]</i>	278.988,34
Residui attivi	(+)	877.352,76
Fondo Pluriennale vincolato in entrata		
Residui passivi	(-)	1.659.422,98
Fondo Pluriennale vincolato in spesa		
<i>Differenza</i>	<i>[b]</i>	-782.070,22
Risultato della gestione di competenza	<i>[a] - [b]</i>	-503.081,88

Dal 01.01.2015 la contabilità finanziaria è stata tenuta secondo i principi generali previsti dal D.Lgs. 118/2011, ed in particolare secondo il principio generale n. 16 della competenza finanziaria potenziata secondo il quale le obbligazioni attive e passive giuridicamente perfezionate sono registrate nelle scritture contabili con imputazione all'esercizio nel quale vengono a scadenza. Pertanto, in applicazione del principio generale della competenza finanziaria, gli accertamenti e gli impegni derivanti da obbligazioni giuridiche perfezionate nel 2020 sono state imputate agli esercizi in cui diventano esigibili. Mediante la voce "*di cui FPV*" evidenziata negli schemi armonizzati, sono quindi rinviate agli esercizi successivi le spese finanziate nel 2020 ma esigibili negli anni successivi.

Dal risultato di amministrazione complessivo deve quindi essere scorporato l'importo di:

€ 79.590,33 fondo pluriennale vincolato per spese correnti

€ 600.567,37 fondo pluriennale vincolato per spese in c/capitale

relativo al rinvio al 2021 di spese finanziate nel 2020 ma esigibili nel 2021.

Il risultato di amministrazione 2020 tiene inoltre conto dell'accantonamento effettuato al fondo

crediti dubbia esigibilità pari ad €160.607,73 in aderenza a quanto previsto dai nuovi principi contabili.

Fondo cassa

	RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
Fondo di cassa all' 01.01.2020			668.472,17
Riscossioni	932.779,70	3.216.899,01	4.149.678,71
Pagamenti	1.272.906,51	2.937.910,67	4.210.817,18
Fondo di cassa al 31.12.2020			607.333,70

Le anticipazioni di cassa erogate dal tesoriere dell'Ente ai sensi dell'articolo all'art. 3, comma 17, della legge 350/2003, non costituiscono debito dell'ente, in quanto destinate a fronteggiare temporanee esigenze di liquidità dell'ente e destinate ad essere chiuse entro l'esercizio.

Pertanto, alla data del 31 dicembre di ciascun esercizio, l'ammontare delle entrate accertate e riscosse derivanti da anticipazioni deve corrispondere all'ammontare delle spese impegnate e pagate per la chiusura delle stesse.

L'Ente non ha fatto ricorso all'anticipazione di tesoreria.

Fondo di riserva

Si rammenta il contenuto dell' Art. 166 del TUEL 267/2000, “**Fondo di riserva**”, il quale così recita:

1. Gli enti locali iscrivono nel proprio bilancio di previsione un fondo di riserva non inferiore allo 0,30 e non superiore al 2 per cento del totale delle spese correnti inizialmente previste in bilancio.

2. Il fondo è utilizzato, con deliberazioni dell'organo esecutivo da comunicare all'organo consiliare nei tempi stabiliti dal regolamento di contabilità, nei casi in cui si verifichino esigenze straordinarie di bilancio o le dotazioni degli interventi di spesa corrente si rivelino insufficienti.

2-bis. La metà della quota minima prevista dai commi 1 e 2-ter è riservata alla copertura di eventuali spese non prevedibili, la cui mancata effettuazione comporta danni certi all'amministrazione.

2-ter. Nel caso in cui l'ente si trovi in una delle situazioni previste dagli articoli 195 e 222, il limite minimo previsto dal comma 1 è stabilito nella misura dello 0,45 per cento del totale delle spese correnti inizialmente previste in bilancio.

Il Comune di Prignano non ha fatto ricorso all'utilizzo di tale fondo.

Spese di personale

Ai sensi del comma 557, art.1, Legge n. 296/2006 (finanziaria 2007) gli enti sottoposti ai vincoli del patto di stabilità interno/ pareggio devono assicurare la riduzione della spesa di personale.

Il dato del costo del personale è determinato, a partire dal 2006, con riferimento a quanto previsto dalla circolare n. 9 del 17 febbraio 2006 del Ministero dell'Economia e delle Finanze.

Con riferimento alla riduzione della spesa di personale, le voci di spesa impegnate nell'anno 2020, come considerate dalla circolare n. 9 del 17/02/2006 del Ministero dell'Economia e delle Finanze e dalla deliberazione n. 16/2009 della Corte dei Conti Sezione delle Autonomie, ammontano ad **€ 841.659,09 (macro 101 e 102)** , quindi importo inferiore al valore medio del triennio 2011/2013 pari ad **€ 913.638,67** , come disposto dal D.L. 90/2014.

La programmazione del fabbisogno di personale è stata improntata al rispetto

del principio di riduzione complessiva della spesa, previsto dall'articolo 39 della Legge n. 449/1997.

Secondo quanto previsto dall'art. 23 comma 2 del D.Lgs. 75/2017 e dall'art. 67 del CCNL del 21/05/2018, gli oneri della contrattazione decentrata impegnati nell'anno 2020 non superano il corrispondente importo impegnato per l'anno 2016, fatti salvi gli incrementi del fondo risorse decentrate previsti dall'art. 67, comma 2, lettere a) e b) del CCNL del 21/05/2018 per un totale di euro 1.992,00 (deliberazione della sezione autonomie n. 19/2018).

Nel computo della spesa di personale 2020 il Comune è tenuto ad includere tutti gli impegni che, secondo il nuovo principio della competenza finanziaria potenziata, venendo a scadenza entro il termine dell'esercizio, siano stati imputati all'esercizio medesimo, ivi incluse quelle relative all'anno 2019 e precedenti rinviate al 2020; mentre dovrà escludere quelle spese che,

venendo a scadenza nel 2021, dovranno essere imputate all'esercizio successivo (Corte dei Conti sezione regionale per il Controllo regione Molise delibera 218/2015)

Gli enti e organismi partecipati dal Comune sono i seguenti

	Denominazione società	Tipo di partecipazione	Attività svolta	% Quota di partecipazione	
	B	C	D	E	
1	Seta Spa	Diretta	Servizi di trasporto pubblico locale	0,008	
2	Amo Spa	Diretta	Agenzia di promozione trasporto	0,03	
3	Lepida Spa	Diretta	Servizi su rete a banda larga	0,002	
4	Acquedotto Dragone Srl	Diretta	Proprietà e gestione di reti impianti a servizi pubblici di rilevanza industriale	0.14	
5	Hera Spa	Diretta	Esercizi diretto e/o indiretto di servizi di pubblica utilità	0,001975	

ELENCO SITI WEB

- Seta Spa
www.setaweb.it
- A.M.O Spa

www.amo.mo.it

- Lepida Spa
www.lepida.it

- Hera Spa
www.gruppohera.it

- Acquedotto Dragone Impianti Srl
www.comune.pavullo-nel-frignano.mo.it

Con deliberazione di CC n. 54 del 29/12/2020 si è provveduto alla revisione ordinaria delle suddette .

I rispettivi bilanci sono pubblicati sul sito internet degli Enti partecipati.

La verifica dei crediti e debiti tra il Comune e le società partecipate non ha evidenziato criticità.

1 Nota informativa art. 11, c. 6, lettera j), D.Lgs. 118/2011

-ANNO 2020

Ai sensi dell'art. 11, comma 6, lettera j) del D.Lgs. n. 118/2011, con riferimento agli enti strumentali e alle società controllate e partecipate, la relazione sulla gestione allegata al Rendiconto deve contenere la verifica dei crediti e debiti reciproci tra l'Ente e le società partecipate.

La predetta nota, asseverata dai rispettivi organi di revisione, evidenzia analiticamente eventuali discordanze e ne fornisce la motivazione; in tal caso il Comune o la Provincia adottano senza indugio, e comunque non oltre il termine dell'esercizio finanziario

in corso, i provvedimenti necessari ai fini della riconciliazione delle partite debitorie e creditorie.

Dalla verifica in oggetto, sono emerse le seguenti risultanze:

Società partecipata dal Comune:

<i>Ragione sociale</i>	<i>Quota di partecipazione</i>
	0,01%
1.1 HERA SPA	

La società non ha prodotto la verifica in quanto non soggetta alla normativa .

Società partecipata dal Comune:

<i>Ragione sociale</i>	<i>Quota di partecipazione</i>
	0,6452%
1.2 ATERSIR	

La società non ha prodotto la verifica .

Società partecipata dal Comune:

<i>Ragione sociale</i>	<i>Quota di partecipazione</i>
	0,0342 %
1.3 AMO SPA	

I saldi dei crediti/debiti risultanti alla data del 31/12/2020 nel rendiconto della gestione del Comune risultano coincidenti con i corrispondenti saldi risultanti dalla contabilità aziendale della società.

L'importo dei saldi in oggetto viene evidenziato nella seguente tabella:

<i>Ragione sociale</i>	<i>Credito del Comune</i>	<i>Debito del Comune</i>
	0	0
1.4 AMO SPA		

Società partecipata dal Comune:

<i>Ragione sociale</i>	<i>Quota di partecipazione</i>
	0,008 %
1.5 SETA SPA	

I saldi dei crediti/debiti risultanti alla data del 31/12/2020 nel rendiconto della gestione del Comune risultano coincidenti con i corrispondenti saldi risultanti dalla contabilità aziendale della società.

L'importo dei saldi in oggetto viene evidenziato nella seguente tabella:

<i>Ragione sociale</i>	<i>Credito del Comune</i>	<i>Debito del Comune</i>
------------------------	---------------------------	--------------------------

	0	0
1.6 SETA SPA		

Società partecipata dal Comune:

<i>Ragione sociale</i>	<i>Quota di partecipazione</i>
	0,002 %
1.7 LEPIDA SPA	

I saldi dei crediti/debiti risultanti alla data del 31/12/2020 nel rendiconto della gestione del Comune risultano coincidenti con i corrispondenti saldi risultanti dalla contabilità aziendale della società.

L'importo dei saldi in oggetto viene evidenziato nella seguente tabella:

<i>Ragione sociale</i>	<i>Credito del Comune</i>	<i>Debito del Comune</i>
	1.250,65	0
1.8 LEPIDA SPA		

Società partecipata dal Comune:

<i>Ragione sociale</i>	<i>Quota di partecipazione</i>
	14 %
1.9 ACQUEDOTTO DRAGONE IMPIANTI	

I saldi dei crediti/debiti risultanti alla data del 31/12/2020 nel rendiconto della gestione del Comune risultano coincidenti con i corrispondenti saldi risultanti dalla contabilità aziendale della società.

L'importo dei saldi in oggetto viene evidenziato nella seguente tabella:

<i>Ragione sociale</i>	<i>Credito del Comune</i>	<i>Debito del Comune</i>
	0	0
1.10 ACQUEDOTTO DRAGONE IMPIANTI		

ANALISI DELLA ENTRATA PER TITOLI

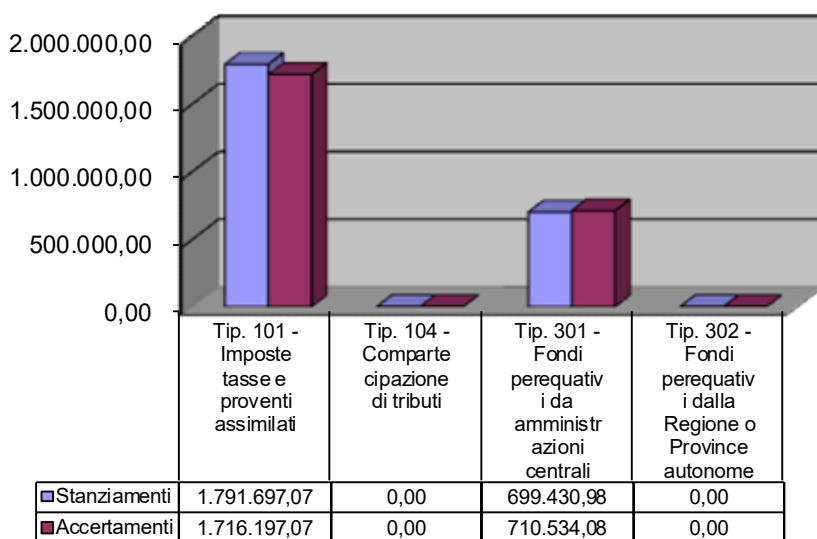
Le entrate presentano il seguente andamento, riferito agli stanziamenti risultanti dai dati previsionali attuali ed agli accertamenti assunti:

Tab.nr.3 Grado di accertamento delle entrate:

	Stanz.definitivi	Accertamenti	% Accertato
Tit. 1 - Entrate correnti di natura tributaria,contributiva e perequativa	2.491.128,05	2.426.731,15	97,41%
Tit. 2 - Trasferimenti correnti	365.725,83	283.378,35	77,48%
Tit. 3 - Extratributarie	408.410,29	393.727,65	96,40%
Tit. 4 - Entrate in conto capitale	513.785,29	526.747,88	102,52%
Tit. 5 - Entrate da riduzioni di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00%
Tit. 6 - Accensione di prestiti	0,00	0,00	0,00%
Tit. 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00%
Tit. 9 - Entrate per conto di terzi e partite di giro	598.500,00	463.666,74	77,47%
Totali	4.377.549,46	4.094.251,77	93,53%

Tab.4 Grado di accert.delle entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa

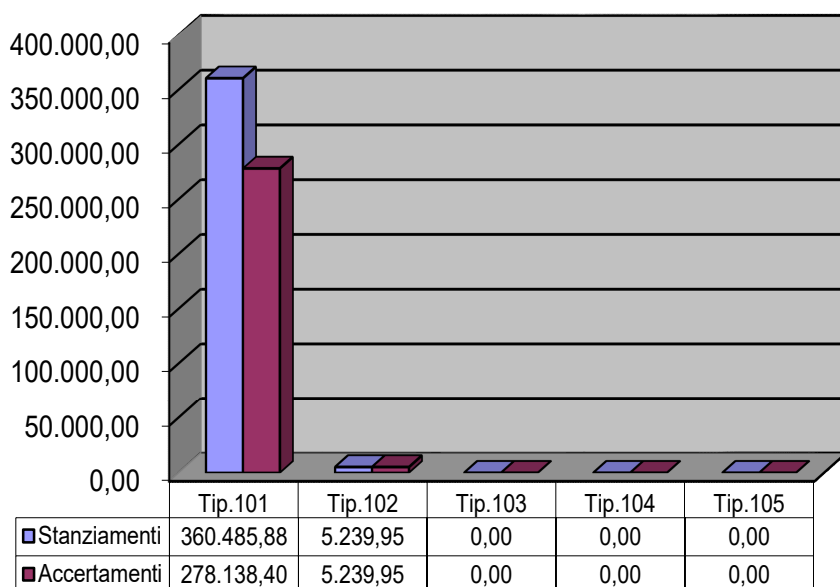
	Stanz.definitivi	Accertamenti	% Accertato
Tip. 101 - Imposte tasse e proventi assimilati	1.791.697,07	1.716.197,07	95,79%
Tip. 104 - Compartecipazione di tributi	0,00	0,00	0,00%
Tip. 301 - Fondi perequativi da amministrazioni	699.430,98	710.534,08	101,59%
Tip. 302 - Fondi perequativi dalla Regione o Province autonome	0,00	0,00	0,00%
Totali	2.491.128,05	2.426.731,15	97,41%



La regola generale sulla tempistica di approvazione delle tariffe ed aliquote tributarie è fissata dall'art. 1 comma 169 della legge 296/2006 il quale prevede che gli enti locali deliberano le tariffe e le aliquote relative ai tributi di loro competenza entro la data di approvazione del bilancio, con effetto dal primo gennaio dell'anno di riferimento. La legge di stabilità 2013 all'art. 1 comma 444 dà la possibilità ai Comuni, per ripristinare gli equilibri di bilancio, di modificare aliquote e tariffe entro il 30 settembre, ovvero entro la data prevista per la salvaguardia degli equilibri di bilancio che in base alle recenti novelle normative e' fissata al 31 luglio di ogni anno.

Tab.5 Grado di accert.delle entrate da trasferimenti correnti		Stanz.definitivi	Accertamenti	% Accertato
Tip.101	Trasferimenti correnti da amministrazioni pubbliche	360.485,88	278.138,40	77,16%
Tip.102	Trasferimenti correnti da famiglie	5.239,95	5.239,95	100,00%
Tip.103	Trasferimenti correnti da imprese	0,00	0,00	0,00%
Tip.104	Trasferimenti correnti da Istituzioni sociali private	0,00	0,00	0,00%
Tip.105	Trasferimenti correnti da Unione europea e del resto del mondo	0,00	0,00	0,00%
Totali		365.725,83	283.378,35	77,48%

Tab.nr.5 - Grado di accertamento delle entrate da trasf.correnti



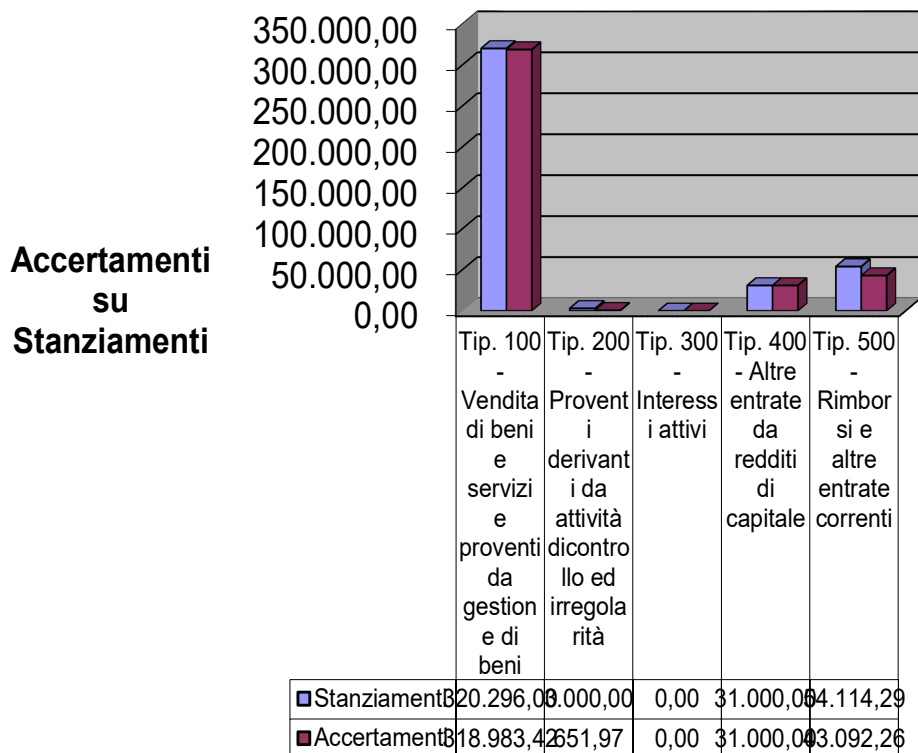
La legge di stabilità 2016 (art. 1 c.26 L.208/2015) ha bloccato gli aumenti delle aliquote dei tributi e delle addizionali di competenza dei Comuni e tale blocco e' stato reiterato anche per l'anno 2020.

Tab.nr.6 Grado di accert.delle entrate extratributarie

Stanz.definitivi Accertamenti % Accertato

Tip. 100 - Vendita di beni e servizi e proventi da gestione di beni	320.296,00	318.983,42	99,59%
Tip. 200 - Proventi derivanti da attività di controllo ed irregolarità	3.000,00	651,97	21,73%
Tip. 300 - Interessi attivi	0,00	0,00	0,00%
Tip. 400 - Altre entrate da redditi di capitale	31.000,00	31.000,00	100,00%
Tip. 500 - Rimborsi e altre entrate correnti	54.114,29	43.092,26	79,63%
Totali	408.410,29	393.727,65	96,40%

Tab.nr.6 - Grado di accertamento delle entrate extratributarie

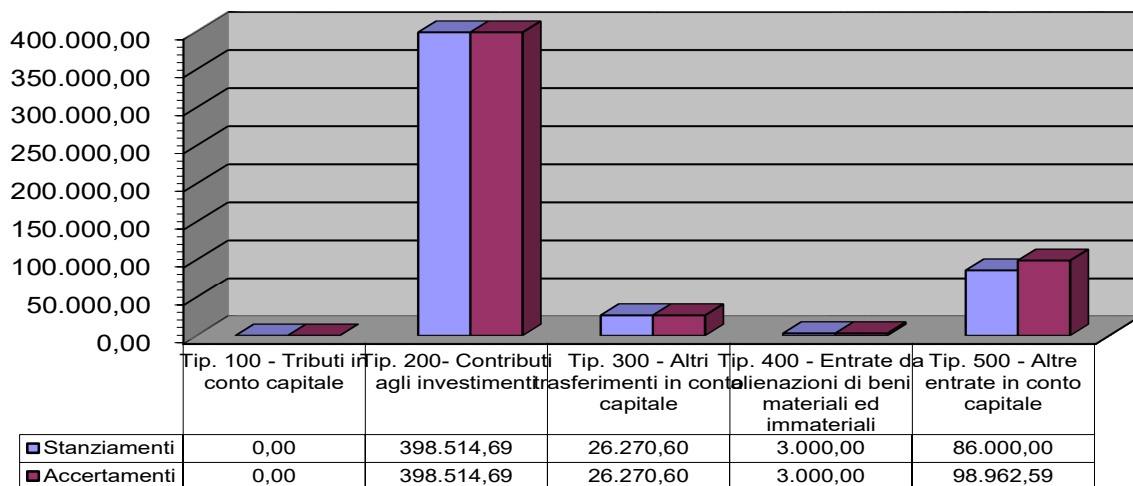


Tab.nr. 7 Grado di accert.delle

Stanziamen Accertamen % Accertato definitivi

Tip. 100 - Tributi in conto capitale	0,00	0,00	0,00%
Tip. 200- Contributi agli investimenti	398.514,69	398.514,69	100,00%
Tip. 300 - Altri trasferimenti in conto capitale	26.270,60	26.270,60	100,00%
Tip. 400 - Entrate da alienazioni di beni materiali ed immateriali	3.000,00	3.000,00	0,00%
Tip. 500 - Altre entrate in conto capitale	86.000,00	98.962,59	115,07%
Totali	513.785,29	526.747,88	102,52%

Tab.nr.7 - Grado di accertamento delle entrate in conto capitale



Tipologie dell'entrata

ANALISI DELLA SPESA PER TITOLI

Le uscite del comune sono costituite da spese di parte corrente, spese in conto capitale, rimborso di prestiti e da movimenti di risorse effettuate per conto di altri soggetti denominati, nella struttura contabile prevista dal Testo unico sull'ordinamento degli enti locali, servizi per conto di terzi.

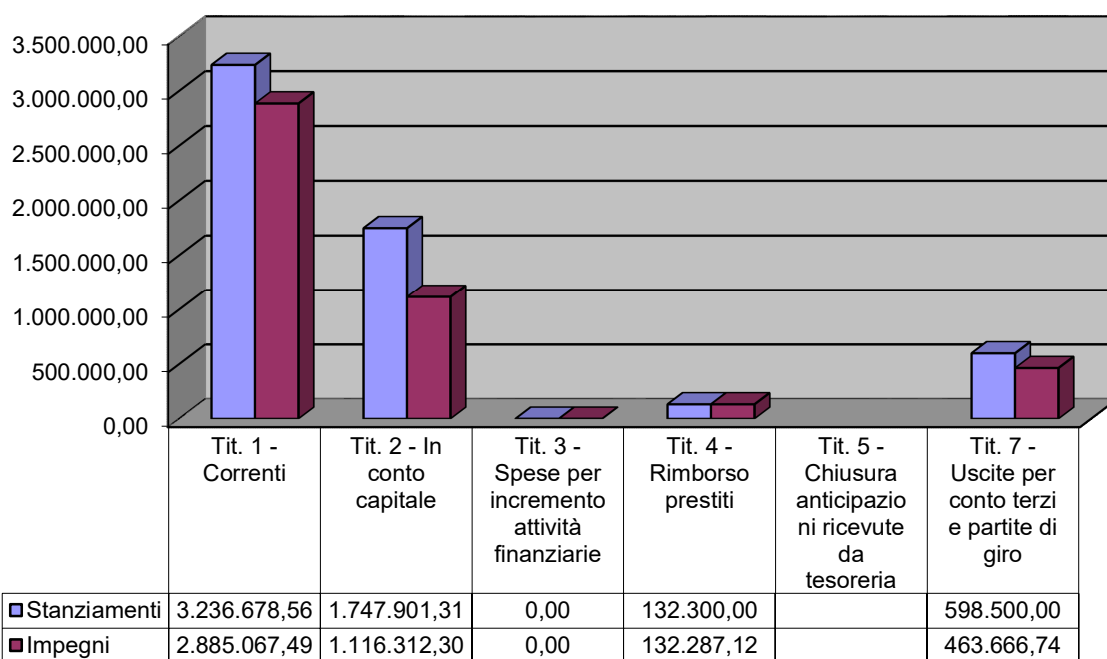
La quantità di risorse che il comune può spendere dipende direttamente dal volume complessivo delle entrate che si prevede di accertare nell'esercizio. La politica tributaria e tariffaria, da una parte, e la programmazione degli interventi di spesa, dall'altra, sono fenomeni collegati da un vincolo particolarmente forte. Dato che la possibilità di manovra nel campo delle entrate non è stata molto ampia, e questo specialmente nei periodi in cui la congiuntura economica è risultata negativa, diventa importante per l'ente locale utilizzare al meglio la propria capacità di spesa per mantenere, sia ad inizio esercizio che durante l'intera gestione, un costante equilibrio di bilancio.

La ricerca dell'efficienza (capacità di spendere secondo il programma adottato), dell'efficacia (attitudine ad utilizzare le risorse soddisfacendo le reali esigenze della collettività) e dell'economicità (conseguire gli obiettivi stabiliti spendendo il meno possibile) deve essere compatibile con il mantenimento dell'equilibrio tra le entrate e le uscite, e questo durante l'intero esercizio.

La spesa presenta la seguente situazione, articolata per titoli:

Tab.nr.8 Impegni assunti

	Stanz.definitivi	Impegnato	% Impegnato
Tit. 1 - Correnti	3.236.678,56	2.885.067,49	89%
Tit. 2 - In conto capitale	1.747.901,31	1.116.312,30	64%
Tit. 3 - Spese per incremento attività finanziarie	0,00	0,00	0%
Tit. 4 - Rimborso prestiti	132.300,00	132.287,12	100%
Tit. 5 - Chiusura anticipazioni ricevute da tesoreria			0%
Tit. 7 - Uscite per conto terzi e partite di giro	598.500,00	463.666,74	77%
Totali	5.715.379,87	4.597.333,65	80%

Tab.nr. 8
Impegni assunti

Le spese correnti classificate secondo il livello delle missioni sono riassunte nel seguente prospetto.

Tab. nr. 9

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	Stanziamenti definitivi	Impegni	% Impegnato
Missione 1	<i>Servizi istituzionali e generali, di gestione</i>	1.271.872,94 €	1.093.792,72 €	86,00
Missione 2	<i>Giustizia</i>	0	0,00 €	0,00
Missione 3	<i>Ordine pubblico e sicurezza</i>	74.695,83 €	73.587,70 €	98,52
Missione 4	<i>Istruzione e diritto allo studio</i>	582.072,08	573.392,78	98,51
Missione 5	<i>Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali</i>	5.663,61 €	5.663,61 €	100,00
Missione 6	<i>Politiche giovanili, sport e tempo libero</i>	132.597,74 €	132.016,48 €	99,56
Missione 7	<i>Turismo</i>	15.282,16 €	14.837,20 €	97,09
Missione 8	<i>Assetto del territorio ed edilizia abitativa</i>	9.208,25 €	8.708,25 €	94,57
Missione 9	<i>Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente</i>	595.300,00 €	595.083,19 €	99,96
Missione 10	<i>Trasporti e diritto alla mobilità</i>	269.061,00 €	267.710,36 €	99,50
Missione 11	<i>Soccorso civile</i>	15.000,00 €	15.000,00 €	100,00
Missione 12	<i>Diritti sociali, politiche sociali e famiglia</i>	87.250,95 €	85.865,80 €	98,41
Missione 13	<i>Tutela della salute</i>			
Missione 14	<i>Sviluppo economico e competitività</i>	59.264,00 €		
Missione 15	<i>Politiche per il lavoro e la formazione professionale</i>			
Missione 16	<i>Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca</i>	0,00 €	0,00 €	
Missione 17	<i>Energia e diversificazione delle fonti energetiche</i>	19.410,00 €	19.409,40 €	99,99
Missione 18	<i>Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali</i>			
Missione 19	<i>Relazioni internazionali</i>			
Missione 20	<i>Fondi e accantonamenti</i>	100.000,00 €		
Missione 50	<i>Debito pubblico</i>		132.287,12 €	
Missione 60	<i>Anticipazioni finanziarie</i>	0,00 €		
Missione 99	<i>Servizi per conto terzi</i>			0
Totale Missioni		3.236.678,56	2.885.067,49	89,00

Le spese in conto capitale classificate secondo il livello delle missioni sono riassunte nel seguente prospetto:

Tab. nr. 10

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	Stanziamenti definitivi	Impegni	% Impegnato
Missione 1	<i>Servizi istituzionali e generali, di gestione</i>	613.010,98 €	481.711,19 €	78,58
Missione 2	<i>Giustizia</i>			
Missione 3	<i>Ordine pubblico e sicurezza</i>		0,00 €	0,00
Missione 4	<i>Istruzione e diritto allo studio</i>	805.137,65 €	415.809,11 €	51,64
Missione 5	<i>Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali</i>		0,00 €	0,00
Missione 6	<i>Politiche giovanili, sport e tempo libero</i>		0,00 €	
Missione 7	<i>Turismo</i>			
Missione 8	<i>Assetto del territorio ed edilizia abitativa</i>	11.000,00 €	11.000,00 €	100,00
Missione 9	<i>Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente</i>	139.718,01 €	92.228,94 €	66,01
Missione 10	<i>Trasporti e diritto alla mobilità</i>	113.544,67 €	107.950,26 €	95,07
Missione 11	<i>Soccorso civile</i>			
Missione 12	<i>Diritti sociali, politiche sociali e famiglia</i>	65.490,00 €	7.612,80 €	11,62
Missione 13	<i>Tutela della salute</i>			
Missione 14	<i>Sviluppo economico e competitività</i>			
Missione 15	<i>Politiche per il lavoro e la formazione professionale</i>			
Missione 16	<i>Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca</i>			
Missione 17	<i>Energia e diversificazione delle fonti energetiche</i>			
Missione 18	<i>Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali</i>			
Missione 19	<i>Relazioni internazionali</i>			
Missione 20	<i>Fondi e accantonamenti</i>			
Missione 50	<i>Debito pubblico</i>			
Missione 60	<i>Anticipazioni finanziarie</i>			
Missione 99	<i>Servizi per conto terzi</i>			
Totale Missioni		1.747.901,31 €	1.116.312,30 €	

La spesa presenta la seguente situazione, articolata per titoli e macroaggregati:

Tab.nr.11 Impegni assunti per spese correnti	Stanziamenti definitivi	Impegnato	% Impegnato
101 - Redditi da lavoro dipendente	821.192,21	794.145,63	97%
102 - Imposte e tasse a carico dell'ente	53.621,62	47.513,46	89%
103 - Acquisto di beni e servizi	1.429.036,96	1.400.851,16	98%
104 - Trasferimenti correnti	530.411,53	446.066,15	84%
105 - Trasferimenti di tributi	0,00 €	0,00 €	0%
106 - Fondi perequativi	0,00 €	0,00 €	
107 - interessi passivi	117.260,00 €	117.040,14	100%
108 - Altre spese per redditi da capitale	0,00 €	0,00 €	
109 - Rimborsi e poste correttive delle entrate	0,00 €	0,00 €	
110 - Altre spese correnti	285.156,24	79.450,95	28%
Totale Titolo 1	3.236.678,56 €	2.885.067,49 €	89%

Tab.nr.12 Impegni assunti per spese in conto capitale	Stanziamenti definitivi	Impegnato	% Impegnato
201 - Tributi in conto capitale a carico dell'ente	0	0	0%
202 - Investimenti fissi e lordi e acquisto di terreni	1.027.935,82	946.101,69	92%
203 - Contributi agli investimenti	176.785,32	170.210,61	96%
204 - Altri trasferimenti in conto capitale	0,00 €	0,00 €	0%
205 - Altre spese in conto capitale	543.180,17	0,00 €	0%
Totale Titolo 2	1.747.901,31 €	1.116.312,30 €	64%

Tab.nr.13 Impegni assunti per incremento di attività finanziarie	Stanziamenti definitivi	Impegnato	% Impegnato
301 - Acquisizioni di attività finanziarie	0	0	0%
302 - Concessione crediti di breve termine	0	0	0%
303 - Concessione di crediti di medio-lungo termine	0	0	0%
304 - Altre spese per incremento di attività finanziarie	0	0	0%
	0	0	0%
Totale Titolo 3	0	0	0%

Tab.nr.14 Impegni assunti per rimborso di prestiti	Stanziamenti definitivi	Impegnato	% Impegnato
401 - Rimborso di titoli obbligazionari	0	0	0%
402 - Rimborso prestiti a breve termine	0	0	0%
403 - Rimborso mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	132.300,00 €	132.300,00 €	100%
404 - Rimborso di altre forme di indebitamento	0,00 €	0	0%
	0,00 €	0	0%
Totale Titolo 4	132.300,00 €	132.300,00 €	100%

Tab.nr.15 Impegni assunti per chiusura/anticipazioni ricevute da tesoreria	Stanziamenti definitivi	Impegnato	% Impegnato
501 - Chiusura/anticipazioni ricevute da Tesoreria	0	0	0%
Totale Titolo 5	0	0	0%

Tab.nr.16 Impegni assunti per uscite per conto terzi e partite di giro	Stanziamenti		
	definitivi	Impegnato	% Impegnato
701 - Uscite per partite di giro	278.500,00 €	224.307,36 €	81%
702 - Uscite per conto terzi	320.000,00 €	239.359,38 €	0%
Totale Titolo 7	598.500,00 €	463.666,74 €	81%

Regole di finanza pubblica

La Circolare del Ministero dell'Economia e delle Finanze n. 5 del 09.03.2020 ha fornito chiarimenti sulle regole di finanza pubblica per gli enti territoriali di cui agli articoli 9 e 10 della legge 24 dicembre 2012, n. 243.

In particolare la suddetta circolare ha precisato che:

- “l'articolo 9 della legge n. 243 del 2012 (saldo tra il complesso delle entrate e delle spese finali, senza utilizzo avanzi, senza Fondo pluriennale vincolato e senza debito), in coerenza con le sentenze della Corte Costituzionale n. 247/2017 e n. 101/2018, deve essere rispettato dall'intero comparto a livello regionale e nazionale, anche quale presupposto per la legittima contrazione del debito;”
- “sempre ai sensi delle citate sentenze della Corte Costituzionale n. 247/2017 e n. 101/2018, i singoli enti sono tenuti a rispettare esclusivamente gli equilibri di cui al decreto legislativo n. 118 del 2011, così come previsto dall'articolo 1, comma 821, della legge n. 145 del 2018 (saldo tra il complesso delle entrate e delle spese, con utilizzo avanzi, Fondo pluriennale vincolato e debito); in proposito si ricorda che il decreto 1° agosto 2019, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale – Serie Generale – n. 196 del 22 agosto 2019, ha individuato i 3 saldi che consentono di determinare gradualmente l'equilibrio di bilancio a consuntivo, ovvero W1 RISULTATO DI COMPETENZA, W2 EQUILIBRIO DI BILANCIO, W3 EQUILIBRIO COMPLESSIVO.”

Equilibri di bilancio

L'XI decreto correttivo dell'armonizzazione, approvato con il Dm 1 agosto 2019, ha disposto che a partire dal rendiconto 2019, siano allegati al rendiconto 2019 nuovi prospetti per la determinazione degli equilibri di bilancio. Il decreto correttivo ha individuato tre distinti equilibri, tutti rappresentati all'interno del “Quadro generale riassuntivo” e all'interno dell'allegato denominato “Verifica equilibri”.

Gli equilibri sono tre:

- W1 equilibrio finale (o risultato di competenza): si tratta dell'equilibrio classico dato dalla differenza in termini di competenza fra tutte le entrate di bilancio (compresi l'avanzo di amministrazione applicato e il fondo pluriennale vincolato in entrata) e spese di bilancio (compresi l'eventuale disavanzo di esercizio, il disavanzo da debito autorizzato e non contratto ripianato con accensione di prestiti e il FPV distinto nelle sue tre tipologie).
- W2 equilibrio di bilancio: si ottiene sottraendo dall'avanzo/disavanzo di competenza (W1) le risorse accantonate stanziare nel bilancio dell'esercizio e le risorse vincolate nel bilancio
- W3 equilibrio complessivo: si ottiene sottraendo all'equilibrio di bilancio (W2) la variazione degli accantonamenti a vario titolo effettuati in sede di rendiconto nel rispetto del principio della prudenza e a fronte di eventi verificatisi dopo la chiusura dell'esercizio cui si riferisce il rendiconto.

Fermo restando l'obbligo di conseguire un risultato di competenza (W1) non negativo, ai fini della verifica del rispetto degli equilibri di cui al comma 821 dell'articolo 1 della legge 145/2018, gli enti devono tendere al rispetto dell'equilibrio di bilancio (W2), che rappresenta l'effettiva capacità di garantire, a consuntivo, la copertura integrale degli impegni, del ripiano del disavanzo, dei vincoli e degli accantonamenti di bilancio.

Il risultato di competenza (W1) è positivo

l'equilibrio di bilancio (W2) è positivo

l'equilibrio complessivo (W3) e' positivo

Contabilità economico-patrimoniale

Per quanto concerne la contabilità economico-patrimoniale, l'art. 57, comma 2-ter del D.L. n. 124/2019 ha stabilizzato la facoltà (prima prevista solo fino al 2019), prevista dall'art. 232 del TUEL, per gli enti locali con popolazione inferiore a 5.000 abitanti, di non tenere tale contabilità.

Tale facoltà è stata deliberata con deliberazione consiliare n. 13 del 28/02/2020, si sottolinea che l'art. 232 del TUEL prescrive di allegare al rendiconto una situazione patrimoniale al 31 dicembre dell'anno precedente.

Stock del debito e Indice di tempestività dei pagamenti

La legge 145/2018 (Legge di bilancio 2019), commi 857 e seguenti, ha introdotto una serie di misure volte a stimolare le Amministrazioni ad un più rigoroso rispetto dei tempi di pagamento delle fatture, disciplinati dal D.lgs. 231/2002. Tra queste misure la più rilevante è l'obbligo di effettuare un accantonamento al Fondo di Garanzia dei Debiti Commerciali (FGDC), per gli Enti che non rispettano determinati indicatori. In particolare quando:

- ✓ l'ammontare dei debiti commerciali al 31 dicembre non è stato ridotto di almeno il 10% rispetto quello del secondo esercizio precedente. Tale penalità non scatta se lo stock di debito al 31 dicembre non supera il 5% dell'ammontare delle fatture ricevute nell'anno;
- ✓ l'indicatore dei tempi di ritardo nel pagamento delle fatture è positivo. L'indicatore misura lo scostamento tra la data di pagamento e la data di scadenza della fattura. In questo caso l'accantonamento va da un minimo dell'1% per ritardi da 1 a 10 gg ad un massimo del 5% per ritardi oltre i 60gg.

La legge 145/2018 prevedeva inoltre che il calcolo dei due indicatori, necessario per verificare la sussistenza dei presupposti per l'obbligo di accantonamento, venisse fatto automaticamente dalla Piattaforma dei Crediti Commerciali (PCC), grazie al sistema dei pagamenti SIOPE+.

La legge di bilancio 2020, legge 160/2019, ha tuttavia differito tale obbligo al 2021 in modo tale da concedere alle Amministrazioni più tempo per allineare i propri dati a quelli contenuti nella Piattaforma dei Crediti Commerciali e migliorare, eventualmente, i propri tempi di pagamento.

Il Comune di Prignano sulla Secchia ha previsto un accantonamento al FGDC nel bilancio 2021/2023. L'Ente è riuscito, durante l'esercizio, ad allineare i propri dati con quelli della Piattaforma. In particolare, i dati presenti e certificati nella PCC evidenziano:

- ✓ uno **stock del debito** al 31 dicembre 2020 pari a - 15.281.24 €. Non sono presenti fatture scadute e non pagate e l'importo negativo dello stock è dovuto alla presenza di note di credito ricevute dall'Ente in attesa di essere scontate dalle successive fatturazioni da parte delle ditte fornitrici. Si evidenzia, inoltre, che l'importo totale delle fatture ricevute nell'esercizio è pari a € 2.031.394.90.
- ✓ un **indicatore del tempo medio di ritardo di pagamento** pari a 6 giorni. Con riferimento alle fatture ricevute e scadute nell'esercizio.

Rimangono altresì validi gli obblighi in materia di trasparenza introdotti dal D.lgs. 33/2013 che prevede, in particolare, la pubblicazione trimestrale e annuale dell'Indicatore di Tempestività dei Pagamenti (ITP) sul sito dell'Amministrazione, alla sezione "Amministrazione Trasparente".

L'indicatore di tempestività dei pagamenti è un parametro introdotto e disciplinato dall'art. 8 D.L. 24/04/2014, n. 66, convertito, con modificazioni, dalla legge 23/06/2014, n. 89, e dal DPCM 22 settembre 2014, che ne ha definito le modalità di calcolo e di pubblicazione. La differenza con l'indicatore di ritardo nei pagamenti è dovuta al fatto che l'ITP prende in considerazione soltanto le fatture pagate, calcolandone lo scostamento tra data scadenza e data di pagamento. L'indicatore del tempo medio di ritardo, invece, considera anche eventuali fatture scadute e non pagate assegnando una data fittizia di pagamento al 31 dicembre dell'esercizio di riferimento. Chiaramente per gli Enti che non hanno fatture scadute e non pagate, i due indicatori tendono a coincidere.

Si riporta di seguito l'indicatore di tempestività dei pagamenti annuale di cui al DPCM 22/09/2014, come calcolato in maniera automatica dalla Piattaforma dei crediti commerciali:

Indicatore di Tempestività dei Pagamenti 2020	6
--	----------

Ricostruzione dello stock di debito

Anno	2018	2019	2020
Residuo debito	2.870.613	2.719.207	2.592.412
Nuovi prestiti	422.000	-	-
Prestiti rimborsati	106.960	124.033	129.620
Estinzioni anticipate			
Altre variazioni +/- (da specificare)			
Totale fine anno	3.185.653	2.843.240	2.722.032

Si riportano di seguito i parametri previsti dall' Art. 204 del TUEL 267/2000 “**Regole particolari per l'assunzione di mutui**” **modificato** dall'art. 1, comma 735, L. 27 dicembre 2013, n. 147, a decorrere dal 1° gennaio 2014.:

“Oltre al rispetto delle condizioni di cui all'articolo 203, l'ente locale può assumere nuovi mutui e accedere ad altre forme di finanziamento reperibili sul mercato solo se l'importo annuale degli interessi, sommato a quello dei mutui precedentemente contratti, a quello dei prestiti obbligazionari precedentemente emessi, a quello delle aperture di credito stipulate e a quello derivante da garanzie prestate ai sensi dell'articolo 207, al netto dei contributi statali e regionali in conto interessi, non supera il 12 per cento, per l'anno 2011, l'8 per cento, per gli anni dal 2012 al 2014, e il 10 per cento, a decorrere dall'anno 2015, delle entrate relative ai primi tre titoli delle entrate del rendiconto del penultimo anno precedente quello in cui viene

prevista l'assunzione dei mutui. Per le comunità montane si fa riferimento ai primi due titoli delle entrate. Per gli enti locali di nuova istituzione si fa riferimento, per i primi due anni, ai corrispondenti dati finanziari del bilancio di previsione.”

GESTIONE DEI RESIDUI ED EVOLUZIONE DEL FONDO PLURIENNALE VINCOLATO

Tenuto conto che :

-con Decreto Legislativo n. 118 del 23.06.2011, recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli Enti Locali e dei loro organismi, sono stati individuati i principi contabili fondamentali del coordinamento della finanza pubblica ai sensi dell'art. 117 – comma 3 - della Costituzione;

- l'art. 228, comma 3, del D.Lgs. n. 267/2000, il quale prevede che “Prima dell'inserimento nel conto del bilancio dei residui attivi e passivi l'ente locale provvede all'operazione di riaccertamento degli stessi, consistente nella revisione delle ragioni del mantenimento in tutto od in parte dei residui e della corretta imputazione in bilancio, secondo le modalità di cui all'art. 3, comma 4, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni”;

- che, ai sensi dell'art. 3, comma 4, del d.Lgs. n. 118/2011 “Possono essere conservati tra i residui attivi le entrate accertate esigibili nell'esercizio di riferimento, ma non incassate. Possono essere conservate tra i residui passivi le spese impegnate, liquidate o liquidabili nel corso di tale esercizio, ma non pagate. Le entrate e le spese accertate e impegnate non esigibili nell'esercizio considerato, sono immediatamente re-imputate all'esercizio in cui sono esigibili”

-che il principio contabile generale n. 9 richiama alla prudenza, in base al quale tutte le amministrazioni pubbliche effettuano annualmente, e in ogni caso prima della predisposizione del rendiconto con effetti sul medesimo, una ricognizione dei residui attivi e passivi diretta a verificare:

- la fondatezza giuridica dei crediti accertati e dell'esigibilità del credito;
- l'affidabilità della scadenza dell'obbligazione prevista in occasione dell'accertamento o dell'impegno;
- il permanere delle posizioni debitorie effettive degli impegni assunti.
- che, in base al principio applicato della contabilità finanziaria di cui all'allegato 4/2 al D.Lgs. 118/2011, la ricognizione annuale dei residui attivi e passivi consente di individuare formalmente:

a) i crediti di dubbia e difficile esazione;

b) i crediti riconosciuti assolutamente inesigibili;

c) i crediti riconosciuti insussistenti, per l'avvenuta legale estinzione o per indebito o erroneo accertamento del credito;

d) i debiti insussistenti o prescritti;

e) i crediti e i debiti non imputati correttamente in bilancio a seguito di errori materiali o di revisione della classificazione del bilancio, per i quali è necessario procedere ad una loro riclassificazione;

f) i crediti ed i debiti imputati all'esercizio di riferimento che non risultano di competenza finanziaria di tale esercizio, per i quali è necessario procedere alla reimputazione contabile all'esercizio in cui il credito o il debito è esigibile.

-che con deliberazione di Giunta Comunale n. 22 del 13/03/2021 si e' provveduto al riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi ai sensi del D.Lgs n. 118/2011 e seguenti , provenienti dall'esercizio finanziario 2019 e precedenti ; ai residui generati dall'esercizio 2020 ed alla determinazione del FPV da iscrivere nel bilancio 2021 .

Dato atto che il fondo pluriennale vincolato, distintamente per la parte corrente e per la parte capitale, essendo pari alla differenza tra l'ammontare complessivo dei residui passivi cancellati e reimputati e l'ammontare dei residui attivi cancellati e reimputati, se positiva, risulta così costituito:

PARTE CORRENTE	
Residui passivi al 31.12.2020 cancellati e reimputati	€ 79.590.33
Residui attivi al 31.12.2020 cancellati e reimputati	€ 0,00
Differenza = FPV Entrata 2021	€ 79.590.33

PARTE CAPITALE	
Residui passivi al 31.12.2020 cancellati e reimputati	€ 600.567.37
Residui attivi al 31.12.2020 cancellati e reimputati	€ 0,00
Differenza = FPV Entrata 2021	€ 600.567,37

incrementare, al fine di consentire la re imputazione dei residui passivi negli esercizi di esigibilità degli stessi, nella parte entrata nell'esercizio 2021 il Fondo Pluriennale Vincolato.

Servizi a domanda individuale

Di seguito si analizza l'andamento dei servizi a domanda individuale con l'indicazione delle percentuali di copertura dei relativi costi:

SERVIZI A DOMANDA INDIVIDUALE			
Descrizione del Servizio	Spese	Entrate	% copertu ra
Asilo nido	85.470,00	€ 13.000,00	15,21%
Mensa scolastica	150.000,00	€ 53.500,00	35,67%
Luci votive	11.000,00	€ 24.500,00	222,73%
Servizi extra scolastici	34.091,00	€ 13.000,00	38,13%
Totale	280.561,00	104.000,00	37,07%

Si tratta di tutte quelle attività, gestite dai Comuni, poste in essere ed utilizzate a richiesta dell'utente. Per tali servizi gli enti erogatori sono di norma tenuti a richiedere la contribuzione degli utenti.

La tipologia dei "servizi a domanda individuale" è stata definita dal Decreto Ministeriale 31/12/83 e gli enti erano tenuti ad approvare la misura percentuale della copertura dei costi con tariffe o contribuzioni. L'art. 45 del D.Lgs. n. 504/92 ha stabilito che dal 1° gennaio 1994 sono sottoposti al rispetto del tasso di copertura dei servizi solo quegli Enti che si trovano in situazione strutturalmente deficitaria. Per tali Comuni, l'art. 243 del medesimo decreto prevede una copertura dei costi da parte dell'utenza non inferiore al 36%.

L'incidenza sul bilancio delle spese per i servizi a domanda individuale attivati nel nostro Comune, e le relative percentuali di copertura sono rilevabili dall'apposito quadro riepilogativo, da cui si evidenzia un tasso di copertura superiore al suddetto limite, peraltro non applicabile al Comune di Prignano.

Gestione residui attivi

	Residui iniziali	Maggiori/ Minori residui	incassati	residui da riportare
attivi				
Tit. 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	€ 642.927,14	-€ 53.258,29	€ 320.500,15	€ 269.168,70
Tit. 2 - Trasferimenti correnti	€ 64.907,31	-€ 1.797,81	€ 48.474,90	€ 14.634,60
Tit. 3 - Extratributarie	€ 162.277,11	-€ 8.532,73	€ 32.872,66	€ 120.871,72
Tit. 4 - Entrate in conto capitale	€ 1.145.762,22	-€ 9.000,00	€ 244.379,90	€ 892.382,32
Tit. 5 - Entrate da riduzioni di attività finanziarie	€ 0,00	€ 0,00		€ 0,00
Tit. 6 - Accensione di prestiti	€ 448.224,00	-€ 26.224,00	€ 273.753,10	€ 148.246,90
Tit. 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere				€ 0,00
Tit. 9 - Entrate per conto terzi e partite di giro	€ 15.056,04	-€ 410,20	€ 12.798,99	€ 1.846,85
				€ 0,00
Totali	€ 2.479.153,82	-€ 99.223,03	€ 734.380,59	€ 1.447.151,09

Gestione residui passivi

	Residui iniziali	Maggiori/ Minori residui	pagati	residui da riportare
passivi				
Tit. 1 - Correnti	€ 777.345,38	-€ 26.915,88	€ 672.159,71	€ 78.269,79
Tit. 2 - In conto capitale	€ 676.418,69	-€ 32.176,62	€ 561.432,46	€ 82.809,61
Tit. 3 - Spese per incremento di attività finanziarie	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ -
Tit. 4 - Rimborso Prestiti	€ 0,00	0,00	€ -	€ -
Tit. 7- Uscite per conto terzi e partite di giro	€ 71.929,09	€ 0,00	€ 39.314,34	€ 32.614,75
	0,00	0,00		0,00
Totali	€ 1.525.693,16	-€ 59.092,50	€ 1.272.906,51	€ 193.694,15

Analisi anzianità dei residui:

Descrizione	Esercizi Prec.	2016	2017	2018	2019	2020	Totale
Titolo I	0,00	16.373,17	12.508,21	73.064,36	167.222,96	310.286,40	579.455,10
Titolo II	0,00	0,00	0,00	3.221,00	11.413,60	23.907,93	38.542,53
Titolo III	0,00	0,00	0,00	5.541,04	115.330,68	160.443,71	281.315,43
Titolo IV	0,00	0,00	1.513,16	577.500,00	313.369,16	341.258,91	1.233.641,23
Titolo V	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo VI	0,00	0,00	0,00	148.246,90	0,00	0,00	148.246,90
Titolo VII	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo IX	0,00	0,00	0,00	1846,85	0,00	41.455,81	43.302,66
							2.324.503,85

Descrizione	Esercizi Prec.	2016	2017	2018	2019	2020	Totale
Titolo I	0	0	0	17.220,55	61.049,24	1.035.670,61	1.113.940,40
Titolo II	0	0	0	76.305,39	6.504,22	556.505,03	639.314,64
Titolo III	0	0	0	0	0	0	0
Titolo IV	0	0	0	0	0	0	0
Titolo V	0	0	0	0	0	0	0
Titolo VII	19.945,75	0	0	260	12.409,00	67.247,34	99.862,09
							1.853.117,13

2 Premessa

Gli schemi di conto economico e stato patrimoniale ex d.lgs. 118/2011, come modificati dal d.lgs. 126/2014, sono stati redatti tramite le scritture in partita doppia derivate direttamente dalle scritture rilevate in contabilità finanziaria. Grazie al Piano dei conti integrato (Piano dei conti finanziari, Piano dei conti economici e Piano dei conti patrimoniali) e al Principio Contabile 4/3 si giunge alla determinazione dei costi e ricavi annui e delle variazioni annue dell'attivo, del passivo e del netto patrimoniale. I principi economico-patrimoniali applicati costituiscono quelle regole contabili che si innestano nel Piano dei conti integrato (trasversalmente alle sue tre componenti/ripartizioni) come relazioni logiche determinative dei dati di costo e di ricavo e di attivo e di passivo patrimoniale.

L'esigenza della puntuale aderenza delle coordinate del Conto economico e dello Stato patrimoniale degli enti locali rispetto a quanto disciplinato nel codice civile e nel Dm 24/04/1995 è coerente con l'obiettivo dell'armonizzazione contabile di giungere al consolidamento dei costi/ricavi e dell'attivo/passivo degli enti con quelli delle aziende e delle società da essi partecipate.

In particolare:

1. Lo stato patrimoniale rappresenta i risultati della gestione patrimoniale e la consistenza del patrimonio al termine dell'esercizio ed è predisposto nel rispetto del principio contabile generale n. 17 e dei principi applicati della contabilità economico-patrimoniale di cui all'allegato n. 1 e n. 4/3 al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni.
2. Il conto economico evidenzia i componenti positivi e negativi della gestione di competenza economica dell'esercizio considerato, rilevati dalla contabilità economico-patrimoniale, nel rispetto del principio contabile generale n. 17 e dei principi applicati della contabilità economico-patrimoniale di cui all'allegato n. 1 e n. 10 al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni, e rileva il risultato economico dell'esercizio.

3 STATO PATRIMONIALE ATTIVO

Al fine della predisposizione dello Stato Patrimoniale gli enti si attengono ai criteri riportati ai paragrafi 6.1 e 6.2 del principio contabile applicato 4/3 del D.Lgs. n. 118/2011.

Le poste dell'attivo sono raggruppate in quattro macro-voci, contraddistinte da lettere maiuscole e precisamente:

4 A) CREDITI VERSO LO STATO ED ALTRE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE PER LA PARTECIPAZIONE AL FONDO DI DOTAZIONE

Non sono presenti crediti di questo tipo.

5 B) IMMOBILIZZAZIONI

I) e II) IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI E MATERIALI

Il principio contabile 4.3 allegato al D. lgs. 118/2011 caratterizza in modo puntuale la valutazione delle immobilizzazioni e i criteri di iscrizione nel paragrafo 6.1.

Gli elementi patrimoniali destinati a essere utilizzati durevolmente dall'ente sono iscritti tra le immobilizzazioni. Condizione per l'iscrizione di nuovi beni patrimoniali materiali ed immateriali tra le immobilizzazioni (stato patrimoniale) è il verificarsi, alla data del 31 dicembre, dell'effettivo passaggio del titolo di proprietà dei beni stessi.

Nel prospetto sottostante si riportano i valori delle Immobilizzazioni.

IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	Valore Iniziale	Variaz+	Variaz -	Valore Finale
Costi di impianto e di ampliamento	0,00	0,00	0,00	0,00
Costi di ricerca sviluppo e pubblicità	0,00	0,00	0,00	0,00
Diritti di brevetto ed utilizzazione opere dell'ingegno	0,00	0,00	0,00	0,00
Concessioni, licenze, marchi e diritti simile	0,00	0,00	0,00	0,00
Avviamento	0,00	0,00	0,00	0,00
Immobilizzazioni in corso ed acconti	1.800,00	0,00	600,00	1.200,00
Altre	23.077,98	1.229,71	13.737,49	10.570,20
TOTALE	24.877,98	1.229,71	14.337,49	11.770,20

IMM.NI MATERIALI – beni immobili	Valore Iniziale	Variaz+	Variaz -	Valore Finale
Terreni	10.910,30	8.309,42	0,00	19.219,72
Fabbricati	141.501,08	42.879,01	3.836,98	180.543,11
Infrastrutture	8.521.604,77	440.749,50	303.292,32	8.659.061,95
Altri beni demaniali	0,00	0,00	0,00	0,00
Terreni	900.225,35	0,00	0,00	900.225,35
Fabbricati	3.315.924,14	72.094,91	73.295,21	3.314.723,84
Infrastrutture	0,00	0,00	0,00	0,00
Immobilizzazioni in corso ed acconti.	797.275,18	876.788,00	517.272,29	1.156.790,89
TOTALE	13.687.440,82	1.440.820,84	897.696,80	14.230.564,86

IMM.NI MATERIALI – beni mobili	Valore Iniziale	Variaz+	Variaz -	Valore Finale
Impianti e macchinari	1.292,60	0,00	92,34	1.200,26
Attrezzature industriali e commerciali	56.945,51	3.782,00	4.159,47	56.568,04
Mezzi di trasporto	18.078,29	40.000,00	44.264,70	13.813,59
Macchine per ufficio e hardware	3.358,16	0,00	2.126,17	1.231,99
Mobili e arredi	91.252,86	1.300,00	16.402,63	76.150,23
Altri beni materiali	1.195,75	0,00	974,17	221,58
TOTALE	172.123,17	45.082,00	68.019,48	149.185,69

IV) Immobilizzazioni finanziarie

Le immobilizzazioni finanziarie (partecipazioni, titoli, crediti concessi, ecc...) appartenenti al Gruppo Amministrazione Pubblica del Comune sono iscritte sulla base del criterio del patrimonio netto come richiesto dai principi contabili nell'allegato 4/3 al paragrafo 6.1.3.

Si fornisce il presente dettaglio delle partecipazioni iscritte:

PARTECIPAZIONI	Valore Iniziale	Variaz+	Variaz -	Valore Finale
<i>imprese controllate.</i>	0,00	0,00	0,00	0,00
<i>imprese partecipate.</i>	62.629,61	0,00	0,00	62.629,61
<i>altri soggetti.</i>	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE	62.629,61	0,00	0,00	62.629,61

Altre voci presenti nelle immobilizzazioni finanziarie:

Sono presenti crediti relativi alle immobilizzazioni finanziarie per € 0,00 così suddivisi:

- Crediti relativi alle immobilizzazioni finanziarie

CREDITI	Valore Iniziale	Variaz+	Variaz -	Valore Finale
<i>altre amministrazioni pubbliche</i>	0,00	0,00	0,00	0,00
<i>imprese controllate..</i>	0,00	0,00	0,00	0,00
<i>imprese partecipate..</i>	0,00	0,00	0,00	0,00
<i>altri soggetti..</i>	0,00	0,00	0,00	0,00
<i>Altri titoli.</i>	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE	0,00	0,00	0,00	0,00

6 C) ATTIVO CIRCOLANTE

L'attivo circolante comprende i beni non destinati a permanere durevolmente nell'ente e dunque rimanenze, crediti, attività finanziarie che non costituiscono immobilizzi e disponibilità liquide.

I) Rimanenze

Le Rimanenze si riferiscono al 31/12/2020 hanno un valore pari ad € 0,00.

RIMANENZE	Valore Iniziale	Variaz+	Variaz -	Valore Finale
<i>Rimanenze</i>	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE	0,00	0,00	0,00	0,00

II) Crediti

I crediti di funzionamento sono iscritti nell'attivo dello Stato Patrimoniale solo se corrispondenti ad obbligazioni giuridiche perfezionate esigibili, per le quali il servizio è stato reso o è avvenuto lo scambio dei beni.

I crediti sono iscritti al valore nominale, ricondotto al presumibile valore di realizzo, attraverso apposito fondo svalutazione crediti portato a diretta diminuzione degli stessi. Il Fondo Crediti Dubbia Esigibilità ammonta complessivamente ad € 160.607,73.

Nello Stato patrimoniale, il Fondo Crediti Dubbia Esigibilità non è iscritto tra le poste del passivo, in quanto è portato in detrazione delle voci di credito a cui si riferisce.

L'accantonamento 2020 a conto economico è pari ad € 65.607,73 e corrisponde alla differenza tra il Fondo crediti di dubbia esigibilità esercizio 2019 e quello del 2020 al netto di eventuali utilizzi, stralci di crediti e migliore riscossione su crediti svalutati come in tabella:

CREDITI STRALCIATI

Non sono presenti crediti stralciati dalla finanziaria e mantenuti in contabilità economico-patrimoniale.

La consistenza finale dei crediti si concilia al totale dei residui attivi riportati nella contabilità finanziaria in tal modo:

VERIFICHE RESIDUI		2020	
CREDITI	+	€	2.157.257,27
FCDE ECONOMICA	+	€	160.607,73
DEPOSITI POSTALI	+	€	0,00
RESIDUI DA DEPOSITI BANCARI	+	€	0,00
SALDO IVA	-	€	0,00
CREDITI STRALCIATI	-	€	0,00
altri residui non connessi a crediti		€	0,00
RESIDUI ATTIVI	=	€	2.317.865,00
		€	0,00
		OK	

I crediti riportati in schema di bilancio sono così ripartiti:

1) Crediti di natura tributaria

TIPOLOGIA	Valore Iniziale	Variaz+	Variaz -	Valore Finale
Crediti da tributi destinati al finanziamento della sanità	0,00	0,00	0,00	0,00
Altri crediti da tributi	547.927,14	1.733.829,97	1.862.909,74	418.847,37
Crediti da Fondi perequativi	0,00	869.637,22	869.637,22	0,00
TOTALE	547.927,14	2.603.467,19	2.732.546,96	418.847,37

2) Crediti per trasferimenti e contributi

TIPOLOGIA	Valore Iniziale	Variaz+	Variaz -	Valore Finale
verso amministrazioni pubbliche	1.183.007,29	738.428,67	659.324,20	1.262.111,76
imprese controllate	0,00	0,00	0,00	0,00
imprese partecipate	0,00	0,00	0,00	0,00

<i>verso altri soggetti</i>	21.341,39	92.323,42	108.384,81	5.280,00
TOTALE	1.204.348,68	830.752,09	767.709,01	1.267.391,76

3) Verso clienti ed utenti

TIPOLOGIA	Valore Iniziale	Variaz+	Variaz -	Valore Finale
<i>Verso clienti ed utenti</i>	130.790,98	345.836,07	196.940,60	279.686,45
TOTALE	130.790,98	345.836,07	196.940,60	279.686,45

4) Altri crediti

TIPOLOGIA	Valore Iniziale	Variaz+	Variaz -	Valore Finale
<i>verso l'erario</i>	0,00	0,00	0,00	0,00
<i>per attività svolta per c/terzi</i>	0,00	0,00	0,00	0,00
<i>altri</i>	476.039,49	647.683,69	932.391,49	191.331,69
TOTALE	476.039,49	647.683,69	932.391,49	191.331,69

III) Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzi

TIPOLOGIA	Valore Iniziale	Variaz+	Variaz -	Valore Finale
<i>Partecipazioni</i>	0,00	0,00	0,00	0,00
<i>Altri titoli</i>	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE	0,00	0,00	0,00	0,00

Non sono presenti tali attività finanziarie.

IV) Disponibilità liquide

TIPOLOGIA	Valore Iniziale	Variaz+	Variaz -	Valore Finale
<i>Istituto tesoriere</i>	668.472,17	4.149.678,71	4.210.817,18	607.333,70
<i>presso Banca d'Italia</i>	0,00	0,00	0,00	0,00
<i>Altri depositi bancari e postali</i>	23.200,68	0,00	23.200,68	0,00
<i>Denaro e valori in cassa</i>	0,00	0,00	0,00	0,00
<i>Altri conti presso la tesoreria statale intestati all'ente</i>	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE	691.672,85	4.149.678,71	4.234.017,86	607.333,70

Le disponibilità liquide al 31/12/2020 sono corrispondenti al fondo di cassa iniziale cui sono stati aggiunti gli incassi e detratti i pagamenti effettuati nell'esercizio, corrispondenti alle Reversali e ai Mandati.

Il fondo di cassa finale si concilia con le risultanze contabili del conto del Tesoriere.

7 D) RATEI E RISCONTI

I ratei e risconti sono iscritti e valutati in conformità a quanto precisato dall'art. 2424-bis, comma 6, codice civile.

1) Ratei Attivi

I ratei attivi sono rappresentati dalle quote di ricavi/proventi che avranno manifestazione finanziaria futura (accertamento dell'entrata), ma che devono, per competenza, essere attribuiti all'esercizio in chiusura (ad es. fitti attivi).

Le quote di competenza dei singoli esercizi si determinano in ragione del tempo di utilizzazione delle risorse economiche (beni e servizi) il cui ricavo/provento deve essere imputato.

Non sono presenti ratei attivi.

2) Risconti Attivi

I risconti attivi sono rappresentati dalle quote di costi che hanno avuto manifestazione finanziaria nell'esercizio, ma che vanno rinviati in quanto di competenza di futuri esercizi.

Non sono presenti risconti attivi.

STATO PATRIMONIALE PASSIVO

8 A) PATRIMONIO NETTO

Il Patrimonio netto è costituito dalle seguenti poste:

TIPOLOGIA	Valore Iniziale	Variaz+	Variaz -	Valore Finale
Fondo di dotazione	-5.331.922,39	386.561,87	522.825,03	-5.468.185,55
da risultato economico di esercizi precedenti	72.937,07	0,00	21.648,31	51.288,76
da capitale	0,00	0,00	0,00	0,00
da permessi di costruire	1.643.734,85	98.962,59	0,00	1.742.697,44
riserve indisponibili per beni demaniali e patrimoniali indisponibili e per i beni culturali	11.944.048,47	522.825,03	386.561,87	12.080.311,63
altre riserve indisponibili	53.727,82	0,00	0,00	53.727,82
Risultato economico dell'esercizio	-21.648,31	21.648,31	213.344,77	-213.344,77
TOTALE	8.360.877,51	1.029.997,80	1.144.379,98	8.246.495,33

Il Patrimonio Netto ha recepito elementi aumentativi e diminutivi in accordo ai nuovi principi contabili: il valore finale del netto è pari a € 8.246.495,33.

In attuazione dei principi applicati 4.3 è stata movimentata la Riserva per beni demaniali, indisponibili e di valore culturale storico artistico con le seguenti scritture di rettifica:

1) In aumento per le variazioni in incremento dei beni demaniali e patrimoniali indisponibili dell'esercizio

IMP. D	IMP. A	COD. PESP	PESP
-	522.825,03	2.1.2.04.02.01.001	Riserve indisponibili per beni demaniali e patrimoniali indisponibili e per i beni culturali
522.825,03	-	2.1.1.02.01.01.001	Fondo di dotazione

2) In diminuzione per le quote di ammortamento dei suddetti beni e per eventuali ulteriori diminuzioni

IMP. D	IMP. A	COD. PESP	PESP
386.561,87	-	2.1.2.04.02.01.001	Riserve indisponibili per beni demaniali e patrimoniali indisponibili e per i beni culturali
-	386.561,87	2.1.1.02.01.01.001	Fondo di dotazione

L'importo della riserva indisponibile è calcolato in base alle risultanze inventariali suddivise per tipologia giuridica come di seguito dettagliato:

CODICE PESP	DESCRIZIONE	CONDIZIONE GIURIDICA	RESIDUO
1.2.2.02.03.01.001	Mobili e arredi per ufficio	INDISPONIBILE	35.298,45
1.2.2.02.03.02.001	Mobili e arredi per alloggi e pertinenze	INDISPONIBILE	6.817,91
1.2.2.02.03.03.001	Mobili e arredi per laboratori	INDISPONIBILE	50,74
1.2.2.02.03.99.001	Mobili e arredi n.a.c.	INDISPONIBILE	33.983,13
1.2.2.02.04.01.001	Macchinari	INDISPONIBILE	645,42
1.2.2.02.04.99.001	Impianti	INDISPONIBILE	554,84
1.2.2.02.05.02.001	Attrezzature sanitarie	INDISPONIBILE	346,76
1.2.2.02.05.99.999	Attrezzature n.a.c.	INDISPONIBILE	56.221,28
1.2.2.02.06.01.001	Macchine per ufficio	INDISPONIBILE	55,91
1.2.2.02.07.04.001	Apparati di telecomunicazione	INDISPONIBILE	1.176,08
1.2.2.02.08.01.001	Armi leggere ad uso civile e per ordine pubblico e sicurezza	INDISPONIBILE	30,99
1.2.2.02.12.02.001	Strumenti musicali	INDISPONIBILE	190,59
1.2.2.02.01.01.001.01	Mezzi di trasporto stradali leggeri	INDISPONIBILE	347,99
1.2.2.02.01.01.001.02	Mezzi di trasporto stradali pesanti	INDISPONIBILE	13.465,60
1.2.2.02.09.03.001	Fabbricati ad uso scolastico	INDISPONIBILE	1.584.134,23
1.2.2.02.09.04.001	Fabbricati industriali e costruzioni leggere	INDISPONIBILE	12.257,93
1.2.2.02.09.19.001	Fabbricati ad uso strumentale	INDISPONIBILE	722.388,71
1.2.2.02.13.99.999	Altri terreni n.a.c.	INDISPONIBILE	753.520,29
1.2.2.01.01.01.001	Infrastrutture demaniali	DEMANIALE	8.659.061,95
1.2.2.01.02.01.001	Altri beni immobili demaniali	DEMANIALE	180.543,11
1.2.2.01.03.01.001	Terreni demaniali	DEMANIALE	19.219,72
			12.080.311,63

La differenza tra PNF e il PNI (al 31/12/2019) è pari ad Euro -114.382,18. Tale variazione è sintetizzata dalle seguenti movimentazioni:

SPIEGAZIONE VARIAZIONI PATRIMONIO NETTO			
VARIAZIONE FONDO DI DOTAZIONE PER RETTIFICHE		-€	136.263,16
STORNO RIVALUTAZIONI PARTECIPATE ANNO PREC		€	0,00
VARIAZIONE RISERVE PERMESSI DI COSTRUIRE		€	98.962,59
RISULTATO D'ESERCIZIO		-€	213.344,77
RISERVE DA CAPITALE	€	0,00	
RIVALUTAZIONE IMMOBILIZZAZIONI	€	0,00	
VARIAZIONE RISERVE PER BENI DEMANIALI INDISPONIBILI E CULTURALI	€	136.263,16	
RISERVE PARTECIPAZIONI INDISPONIBILI	€	0,00	
SALDO VARIAZIONE RISERVE	€	136.263,16	€ 136.263,16
TOTALE VARIAZIONI PATRIMONIO NETTO		-€	114.382,18

9 B) FONDI PER RISCHI ED ONERI.

Il totale del Fondo per Rischi e Oneri al 31/12/2020 è pari ad € 3.500,00 relativi ad accantonamenti dell'Esercizio.

Parte accantonata	
Fondo perdite società partecipate	0,00
Fondo contenzioso	0,00
Altri accantonamenti	3.500,00
Fondo crediti dubbia esigibilità	160.607,73
Totale parte accantonata (B)	164.107,73

Dalla quota accantonata nel risultato di amministrazione, va escluso il Fondo crediti dubbia esigibilità per trovare corrispondenza in contabilità economica.

C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO

Non presente.

10

11 D) DEBITI

Il totale dei debiti è conciliato con i residui passivi in tal modo:

VERIFICHE RESIDUI		2020	
DEBITI	+	€ 4.402.301,19	
DEBITI DA FINANZIAMENTO	-	-€ 2.558.887,64	
SALDO IVA (SE A DEBITO)	-	-€ 850,00	
RESIDUI TITOLO IV + INTERESSI MUTUI		€ 0,00	
RESIDUI TITOLO V ANTICIPAZIONI	+	€ 0,00	
altri residui non connessi a debiti		€ 3.703,79	
RESIDUI PASSIVI	=	€ 1.846.267,34	
		€ 0,00	OK

I debiti riportati in schema di bilancio sono così ripartiti:

1) Debiti da Finanziamento

TIPOLOGIA	Valore Iniziale	Variaz+	Variaz -	Valore Finale
prestiti obbligazionari	0,00	0,00	0,00	0,00
v/ altre amministrazioni pubbliche	0,00	0,00	0,00	0,00
verso banche e tesoriere	0,00	0,00	0,00	0,00
verso altri finanziatori	2.691.174,76	246.660,60	378.947,72	2.558.887,64
TOTALE	2.691.174,76	246.660,60	378.947,72	2.558.887,64

2) Debiti verso Fornitori

TIPOLOGIA	Valore Iniziale	Variaz+	Variaz -	Valore Finale
-----------	-----------------	---------	----------	---------------

Debiti verso fornitori	970.280,51	3.530.296,29	3.318.354,20	1.182.222,60
TOTALE	970.280,51	3.530.296,29	3.318.354,20	1.182.222,60

3) Acconti

Non presenti.

4) Debiti per Trasferimenti e Contributi

TIPOLOGIA	Valore Iniziale	Variaz+	Variaz -	Valore Finale
Enti finanziati dal servizio sanitario nazionale	0,00	0,00	0,00	0,00
altre amministrazioni pubbliche	183.475,04	500.199,95	419.336,89	264.338,10
imprese controllate	0,00	0,00	0,00	0,00
imprese partecipate	0,00	0,00	0,00	0,00
altri soggetti	51.731,69	131.445,62	111.596,41	71.580,90
TOTALE	235.206,73	631.645,57	530.933,30	335.919,00

5) Altri Debiti

TIPOLOGIA	Valore Iniziale	Variaz+	Variaz -	Valore Finale
tributari	34.620,92	441.996,00	408.427,09	68.189,83
verso istituti di previdenza e sicurezza sociale	37.400,05	273.113,48	263.794,01	46.719,52
per attività svolta per c/terzi	0,00	0,00	0,00	0,00
altri	241.230,57	1.143.555,80	1.174.423,77	210.362,60
TOTALE	313.251,54	1.858.665,28	1.846.644,87	325.271,95

12 E) RATEI E RISCOINTI

I ratei e risconti sono iscritti e valutati in conformità a quanto precisato dall'art. 2424-bis, comma 6, codice civile.

Ratei passivi

I ratei passivi sono rappresentati dalle quote di costi/oneri che avranno manifestazione finanziaria futura (liquidazione della spesa), ma che devono, per competenza, essere attribuiti all'esercizio in chiusura (ad es. quote di fitti passivi o premi di assicurazione con liquidazione posticipata).

Le quote di competenza dei singoli esercizi si determinano in ragione del tempo di utilizzazione delle risorse economiche (beni e servizi) il cui costo/onere deve essere imputato.

È previsto l'importo del Salario Accessorio Premiante 2020, imputato nel 2021 in contabilità finanziaria, non liquidato entro il 31/12/2020 per € 79.590,33.

Risconti passivi

I risconti passivi sono rappresentati dalle quote di ricavi che hanno avuto manifestazione finanziaria nell'esercizio (accertamento dell'entrata/incasso), ma che vanno rinviati in quanto di competenza di futuri esercizi.

La determinazione dei risconti passivi avviene considerando il periodo di validità della prestazione, indipendentemente dal momento della manifestazione finanziaria.

Nello schema di bilancio sono suddivisi nelle seguenti sottovoci:

- Contributi agli investimenti

I contributi agli investimenti comprendono la quota non di competenza dell'esercizio rilevata tra i ricavi nel corso dell'esercizio in cui il relativo credito è stato accertato, e sospesa alla fine dell'esercizio.

Annualmente i proventi sospesi sono ridotti attraverso la rilevazione di un provento (quota annuale di contributo agli investimenti) di importo proporzionale alla quota di ammortamento del bene finanziato dal contributo all'investimento.

I contributi agli investimenti al 31/12/2020 ammontano a complessivi € 4.486.854,48.

Nella tabella dettaglio della movimentazione relativa ai contributi agli investimenti:

CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI	VALORE INIZIALE	VARIAZIONE IN AUMENTO	VARIAZIONE IN DIMINUIZIONE	VALORE FINALE
da altre amministrazioni pubbliche	4.333.490,02	331.414,69	241.795,23	4.423.109,48
da altri soggetti	0,00	67.100,00	3.355,00	63.745,00
TOTALE	4.333.490,02	398.514,69	245.150,23	4.486.854,48

- Altri Risconti Passivi

Non sono presenti altri risconti passivi.

CONTI D'ORDINE

Nei nuovi schemi i conti d'ordine vengono rilevati per gli impegni su esercizi futuri per Euro 600.567,37 pari al Fondo Pluriennale Vincolato rilevato nella spesa nella contabilità finanziaria al netto della quota di Salario Accessorio e Premiante indicata nei Ratei Passivi.

TIPOLOGIA	Valore Iniziale	Variaz+	Variaz -	Valore Finale
1) Impegni su esercizi futuri	1.156.160,76	0,00	555.593,39	600.567,37
2) beni di terzi in uso	0,00	0,00	0,00	0,00
3) beni dati in uso a terzi	0,00	0,00	0,00	0,00
4) garanzie prestate a amministrazioni pubbliche	0,00	0,00	0,00	0,00
5) garanzie prestate a imprese controllate	0,00	0,00	0,00	0,00
6) garanzie prestate a imprese	0,00	0,00	0,00	0,00

<i>partecipate</i>				
7) garanzie prestate a altre imprese	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE	1.156.160,76	0,00	555.593,39	600.567,37

CONTO ECONOMICO

Il Conto Economico illustra i componenti positivi e negativi di reddito dell'Ente, secondo criteri di competenza economica.

Pone in evidenza, come sopra anticipato, un risultato economico di esercizio negativo di -213.344,77, dato dalla differenza tra i proventi e i costi dell'esercizio.

13 A) COMPONENTI POSITIVI DELLA GESTIONE

I componenti positivi della gestione comprendono:

A1) i proventi da tributi relativi ai proventi di natura tributaria (imposte, tasse, ecc.) di competenza economica dell'esercizio pari ad Euro 1.716.197,07;

A2) i proventi da fondi perequativi pari ad Euro 869.637,22;

A3) i proventi da trasferimenti e contributi sono costituiti:

- A3a) dai proventi relativi alle risorse finanziarie correnti trasferite all'ente dallo Stato, dalla regione, da organismi comunitari e internazionali, da altri enti del settore pubblico e da famiglie ed imprese, accertate nell'esercizio in contabilità finanziaria pari ad Euro 124.275,21;
- A3b) dalla quota annuale dei contributi agli investimenti di competenza dell'esercizio pari ad Euro 236.150,23.
- A3c) dalla quota dei contributi agli investimenti di competenza dell'esercizio pari che finanziano spesa corrente per Euro 0,00.

A4) i ricavi dalle vendite e prestazioni e proventi da servizi pubblici sono costituiti:

- A4a) proventi derivanti dalla gestione dei beni pari ad Euro 13.877,42;
- A4b) Ricavi della vendita di beni per Euro 0,00;
- A4c) ricavi e proventi derivanti dalla prestazione di servizi pari ad Euro 271.526,20.

A5) Variazioni nelle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, etc. pari ad Euro 0,00;

A6) Variazione dei lavori in corso su ordinazione pari ad Euro 0,00;

A7) Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni pari ad Euro 0,00;

A8) altri ricavi e proventi diversi pari ad Euro 34.514,33 costituiti da proventi di natura residuale, non riconducibili ad altre voci del conto economico e senza carattere straordinario.

14 B) COMPONENTI NEGATIVI DELLA GESTIONE

I componenti negativi della gestione invece comprendono:

B9) Acquisto di materie prime e beni di consumo relativi ai costi per l'acquisto di materie prime, merci e beni di consumo necessari al funzionamento dell'attività ordinaria dell'Ente pari ad Euro 316.628,62.

B10) prestazioni di servizi costituite dai costi relativi all'acquisizione di servizi connessi alla gestione operativa pari ad Euro 1.075.894,56.

B11) utilizzo beni di terzi relativi a fitti passivi, canoni per utilizzo di software, oneri per noleggi di attrezzature e mezzi di trasporto, ecc... pari ad Euro 0,00.

B12) trasferimenti e contributi costituiti dalle risorse finanziarie correnti trasferiti dall'ente ad altre amministrazioni pubbliche o a privati in assenza di una controprestazione.

- B12a) trasferimenti correnti pari ad Euro 446.066,15;
- B12b) contributi agli investimenti ad Amministrazioni pubbliche pari ad Euro 170.210,61;
- B12c) contributi agli investimenti ad altri soggetti pari ad Euro 0,00.

B13) personale, relativi ai costi sostenuti nell'esercizio per il personale dipendente al netto del fondo pluriennale vincolato relativo al salario accessorio pari ad Euro 782.028,26.

B14) ammortamenti e svalutazioni, costituiti da:

- a) ammortamenti delle immobilizzazioni immateriali pari ad Euro 14.337,49;
- b) ammortamenti delle immobilizzazioni materiali pari ad Euro 408.443,99;
- c) altre svalutazioni delle immobilizzazioni pari ad Euro 0,00;
- d) svalutazioni dei crediti per Euro 65.607,73. Rappresenta l'ammontare della svalutazione dei crediti di funzionamento e, nel conto del patrimonio, tale accantonamento viene rappresentato in diminuzione dell'attivo nelle voci riguardanti i crediti. Il valore dell'accantonamento al fondo svalutazione crediti è stato determinato, conformemente a quanto previsto dal principio contabile n. 3, dalla differenza tra il valore del fondo crediti di dubbia e difficile esazione, accantonato nel risultato di amministrazione in sede di rendiconto 2020 ed il valore del fondo svalutazione crediti nello stato patrimoniale di inizio dell'esercizio 2019 al netto degli utilizzi computati come sopravvenienza attiva.

B15) Variazioni nelle rimanenze di materie prime e/o beni di consumo pari ad Euro 0,00.

B16) Accantonamenti per rischi pari ad Euro 0,00.

B17) Altri accantonamenti pari ad Euro 2.500,00.

B18) Oneri diversi di gestione costituiti da oneri della gestione di competenza dell'esercizio non classificati nelle voci precedenti pari ad Euro 52.450,95.

15 C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI

PROVENTI FINANZIARI

C19) Proventi da partecipazioni determinati dai dividendi corrisposti da:

- a) Società controllate pari ad Euro 0,00;

- b) Società partecipate pari ad Euro 0,00;
- c) Da altri soggetti pari ad Euro 31.000,00;

C20) Altri proventi finanziari pari ad Euro 0,00.

ONERI FINANZIARI

C21) Interessi ed altri oneri finanziari corrisposti sui mutui passivi e debiti così suddivisi:

- a) Interessi passivi pari ad Euro 117.114,14;
- b) Altri oneri finanziari pari ad Euro 0,00;

16 D) RETTIFICHE DI VALORE ATTIVITÀ FINANZIARIE

Vengono rappresentate le rivalutazioni e svalutazioni per le immobilizzazioni finanziarie dovute alla variazione rispetto al precedente anno:

D22) Rivalutazioni pari ad Euro 0,00.

D23) Svalutazioni pari ad Euro 0,00.

17 E) PROVENTI E ONERI STRAORDINARI

24) PROVENTI STRAORDINARI

E24a) L'importo dei permessi di costruire è pari a 0,00.

Secondo quanto disposto dai principi applicati, la quota che finanzia spesa in conto capitale è stata spostata a Riserva per permessi di costruire.

E24b) L'importo dei trasferimenti in conto capitale è pari 26.270,60.

E24c) Le sopravvenienze attive e insussistenze del passivo sono costituite da:

- per Euro 39.195,39 da insussistenze del passivo;
- per Euro 3.730,70 da altre sopravvenienze attive;
- Per Euro 9.229,90 da altre entrate per rimborsi.

E24d) Le plusvalenze patrimoniali sono pari a 3.000,00.

E24e) La voce Altri proventi straordinari è pari a 0,00.

25) ONERI STRAORDINARI

E25a) Trasferimenti in conto capitale pari ad Euro 0,00.

E25b) Le sopravvenienze passive e insussistenze del passivo sono costituite da:

- Per Euro 0,00 da altre sopravvenienze passive;
- Per Euro 95.015,03 da insussistenze dell'attivo;
- Per Euro 0,00 da arretrati relativi al personale;
- Per Euro 0,00 da rimborsi relativi ad imposte e tasse.

26) IMPOSTE

Vengono classificati in questa voce, come previsto dal principio contabile, gli importi riferiti all'IRAP di competenza dell'esercizio pari ad Euro 45.651,51.

REALIZZAZIONE DEI PROGRAMMI

SERVIZIO Segreteria Generale

MISSIONE / PROGRAMMA: 01.01 Organi istituzionali

Descrizione

La Segreteria Generale è il punto di incontro e di raccordo tra gli organi elettivi, cui spetta l'attività politica di programmazione, di indirizzo e di controllo, e gli organi tecnici, cui è attribuita la gestione amministrativa, finanziaria e tecnica dell'Ente. Il Segretario Comunale assiste e supporta il Sindaco, il Consiglio Comunale e la Giunta Comunale. Svolge attività di collegamento tra gli organi elettivi e gli uffici preposti alla gestione.

organi istituzionali: CONSIGLIO COMUNALE E GIUNTA COMUNALE

Il servizio segreteria, supportato dal Segretario Comunale, ha trattato gli affari che riguardano il Consiglio Comunale, esaminato in via preliminare gli atti da sottoporre all'approvazione del Consiglio Comunale al fine di accertare la corrispondenza degli stessi alle disposizioni normative, statutarie e regolamentari, ferma restando comunque la competenza dei servizi di riferimento circa la verifica del rispetto delle norme di settore e di ogni Responsabile di settore per il parere di regolarità tecnica su ogni proposta deliberativa.

Ha fornito supporto ai Consiglieri per consentire il pieno esercizio del mandato istituzionale.

Ha curato le incombenze connesse alla pubblicazione delle deliberazioni.

Allo stesso modo, ha fornito assistenza e collaborazione alla giunta comunale.

Attività:

- predisposizione e pubblicazione ordini del giorno: di Consiglio Comunale
- convocazioni componenti il Consiglio Comunale e Assessori
- predisposizione manifesto e adempimenti per la relativa stampa nonché altri adempimenti connessi alla convocazione delle sedute consiliari
- trasformazione proposte di deliberazione in atti deliberativi e predisposizione copie deliberazioni di Consiglio Comunale e di giunta
- pubblicazione atti deliberativi: deliberazioni di Consiglio Comunale e deliberazioni di giunta comunale.

Finalità:

- assistenza attività deliberativa del Consiglio Comunale e della giunta comunale.

Obiettivo:

- formalizzazione degli atti secondo le procedure di legge migliorando lo standard di servizio anche attraverso l'informatizzazione. Predisposizione ordine del giorno e trasmissione atti agli Amministratori entro i termini normativi.

ALTRE ATTIVITA' DEL SERVIZIO

TENUTA FASCICOLI CONVENZIONI DELL'ENTE:

- raccolta, RAPPORTI CON Enti ed associazioni varie e fascicolazione delle convenzioni messo a disposizione per la consultazione degli uffici comunali: n. 11 adempimenti.

COLLABORAZIONE SVOLGIMENTO EVENTI ISTITUZIONALI
 RAPPORTI CON PUBBLICO PER PRENOTAZIONI APPUNTAMENTI SINDACO,
 VICE SINDACO FUNZIONI DI COMUNICAZIONE TRA ASSESSORI,
 RESPONSABILI ED UFFICI, A SEGUITO DI DISPOSIZIONI DEL SINDACO,
 DELLA GIUNTA COMUNALE E DEL SEGRETARIO GENERALE.
 GESTIONE AGENDA SINDACO CON CONSEGUENTI ADEMPIMENTI
 EVASIONE CORRISPONDENZA SINDACO
 GESTIONE PRENOTAZIONI RIUNIONI E/O EVENTI, SALA CONSIGLIO E
 SALA CONVEGNI

Servizio Protocollo e Archivio

MISSIONE/PROGRAMMA: 01.02 Segreteria generale

DESCRIZIONE

Il servizio ha regolarmente provveduto alla ricezione, registrazione di protocollo, classificazione e smistamento della posta in arrivo, alla gestione del sistema di ricezione di documenti elettronici attraverso il sistema della posta elettronica certificata e all'avvio di un sistema di gestione documentale informatizzato. È continuata l'assistenza ai vari servizi nelle operazioni di protocollazione decentrata della corrispondenza in partenza.

Servizio finanziario / economato

MISSIONE / PROGRAMMA: 1.3 Gestione economica, finanziaria, programmazione, provveditorato

DESCRIZIONE

SERVIZIO FINANZIARIO

Il servizio si occupa delle azioni che attengono alla programmazione economico-finanziaria comunale: pianificazione della gestione, rendicontazione e controllo dei fatti finanziari che rappresentano l'azione dell'Amministrazione.

Nel corso dell'esercizio 2020 si sono svolte tutte le operazioni di costruzione, gestione e rendicontazione del bilancio, nonché del controllo contabile degli atti amministrativi di gestione, sempre garantendo un supporto a tutti i servizi dell'Ente.

A tali attività si sono affiancate quelle normalmente svolte dal Settore, quali la gestione tipica del servizio ragioneria, controlli fiscali, quella di collaborazione con il Revisore dell'Ente fungendo altresì da raccordo fra quest'organo ed i servizi di cui consta l'apparato comunale.

L'attività del 2020 è stata incentrata soprattutto sulla gestione degli equilibri finanziari, di cassa e sul rispetto del saldo di finanza pubblica con un costante monitoraggio della situazione per la verifica dello stato di realizzazione degli investimenti programmati nel 2020.

L'attività più impegnativa è stata rappresentata dal coordinamento e realizzazione degli interventi necessari al consolidamento delle disposizioni introdotte dal 1° gennaio 2015 dal nuovo ordinamento contabile previsto dal D.Lgs.118/2011 e precisamente :

- adozione degli schemi di bilancio e di rendiconto per missioni e programmi di cui agli allegati n. 9 e 10 al decreto legislativo n. 118 del 2011, che assumono valore a tutti gli effetti giuridici con riferimento all'esercizio 2016 e successivi. Il bilancio di previsione 2019 è pertanto stato predisposto ed approvato nel rispetto dello schema di bilancio Armonizzato e dei nuovi principi della contabilità economico patrimoniale e finanziaria;
- applicazione completa della codifica della transazione elementare ad ogni atto gestionale. In particolare:
 - gli ordinativi di incasso e di pagamento riportano la codifica della transazione elementare
 - gli ordinativi riportano l'indicazione dei codici dei nuovi schemi di bilancio (titoli e tipologie per le entrate, missioni, programmi e titoli per le spese);
- è stato adottato il piano dei conti integrato di cui all'articolo 4 e allegato n. 6 del D.Lgs. n. 118 del 2011;

Il bilancio di previsione 2020/2022 è stato predisposto ed approvato rispettando il termine di legge . Il servizio finanziario è stato impegnato nella revisione dell'articolazione dei capitoli di bilancio da assegnare ai settori secondo le competenze, nella revisione di alcune procedure contabili intersettoriali, nella revisione ed adeguamento degli strumenti di programmazione, gestione, controllo e nella predisposizione di nuovi report finanziari periodici secondo la nuova articolazione organizzativa per consentire il monitoraggio di entrate e spese.

E' stata costantemente monitorata l'applicazione delle procedure che consentono il rispetto della tempistica dei pagamenti:

- aggiornamento dei dati sulla piattaforma elettronica predisposta dal Ministero Economia e Finanze;
- monitoraggio e pubblicazione trimestrale dell'indicatore di tempestività dei pagamenti a norma del D.P.C.M. 22/5/2014 art.9 e 10.

SALDO DI FINANZA PUBBLICA

E' stato assicurato il rispetto del saldo di finanza pubblica così come definito dalla Legge 232/2016.

Coinvolgendo il III settore LLPP dell'ente è stato monitorato l'andamento dei lavori programmati e l'Amministrazione è stata tempestivamente informata di eventuali ritardi nei cronoprogrammi ipotizzati .

ALTRE ATTIVITA' DEL SERVIZIO

- predisposizione del bilancio di previsione composto da: bilancio di previsione annuale, bilancio pluriennale, relazione previsionale e programmatica e relativi allegati
- gestione del bilancio e controllo delle proposte di deliberazione e determinazione, nonché supporto agli uffici nel recepimento delle modalità di predisposizione degli atti amministrativi e caricamento automatico degli impegni di spesa

- coordinamento dell'attività di rilevazione dei costi e delle attività per la definizione dei fabbisogni standard comunali nell'ambito del nuovo sistema di finanziamento statale dei comuni previsto dal federalismo fiscale
- gestione delle entrate: regolarizzazione degli incassi, gestione rapporti con il Tesoriere
- gestione delle spese: controllo delle liquidazioni, verifica di regolarità contributiva tramite Equitalia per i pagamenti superiori a € 5.000,00, emissione dei mandati, invio degli avvisi ai creditori che riscuotono direttamente presso il Tesoriere, regolarizzazione dei RID e delle rate di ammortamento dei mutui ed obbligazioni .
- assicurare il rispetto dei limiti di spesa previsti dalla normativa vigente
- predisposizione certificazioni e adempimenti obbligatori per legge, gestione di tutti i rapporti con la Corte dei Conti, il Ministero delle Finanze e la Regione per la predisposizione di tutti i certificati ed i controlli richiesti. Dal 2016 si è aggiunto il nuovo adempimento dell'invio di bilanci e rendiconti alla Bdap (Banca Dati Amministrazioni Pubbliche).
- verifica periodica della gestione residui delle opere pubbliche
- controllo sugli equilibri finanziari dell'Ente
- collaborazione e supporto al Revisore dei Conti
- predisposizione del rendiconto della gestione e relativi allegati
- liquidazione degli stipendi nonché delle indennità agli amministratori e predisposizione dei documenti fiscali inerenti: emissione dei mandati di pagamento:
 - delle retribuzioni fondamentali ed accessorie a tutto il personale dipendente dell'Ente
 - dei compensi classificabili come redditi assimilati a lavoro dipendente (Amministratori, Consiglieri, ecc.)
 - dei compensi a professionisti e lavoratori occasionali
 - è stato effettuato un attento e costante monitoraggio dell'andamento delle spese di personale per verificarne la riduzione ai sensi della Legge 296/2006 art. 1 comma 557 e seguenti
 - sono state redatte le sezioni attinenti alla spesa di personale nel:
- gestione della programmazione e del controllo di gestione:
 - sono stati predisposti i documenti di programmazione gestionale e conseguentemente monitorati. In particolare è stato predisposto, un Piano esecutivo di gestione.
 - è stato monitorato lo stato di avanzamento degli obiettivi 2020
 - sono stati monitorati i programmi 2020-2022 e predisposta la relazione al Rendiconto
 - è stato predisposto il referto del Controllo di gestione 2020.

SERVIZIO ECONOMATO

Il Servizio Economato si occupa principalmente delle attività connesse all'approvvigionamento di beni e servizi indispensabili per il funzionamento degli uffici comunali.

Nel corso dell'esercizio si sono svolte le azioni necessarie al mantenimento della efficace gestione del Servizio ed in particolare:

CASSA ECONOMALE: gestione minute spese e attività amministrativo contabile riferibile alla funzione dei pagamenti economici e loro rendicontazione al servizio finanziario.

INVENTARIO DEI BENI MOBILI E IMMOBILI: si è proceduto all'aggiudicazione alla Ditta GRUPPO INFORMATICO E SERVIZI GIES SRL di San Marino per

l'aggiornamento e al fine della determinazione delle risultanze del Conto del Patrimonio e alla riclassificazione in base ai nuovi dettami del D.Lgs.118/2011.

POLIZZE ASSICURATIVE: è stata indetta gara entro il 2020 per l'aggiudicazione del periodo 2021/2025 (affidamento e stipula polizze, gestione sinistri attivi e passivi).

CONTROLLO DELLE SPESE: sono state monitorate le spese relative a servizi e forniture sottoposte a limitazioni (carburante per automezzi comunali, cancelleria, utilizzo dei buoni pasto da parte dei dipendenti comunali, ecc.).

Servizio tributi

MISSIONE / PROGRAMMA: 1.4 Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali

DESCRIZIONE

Nel corso dell'esercizio si sono svolte tutte le operazioni di gestione, accertamento, incasso e rendicontazione dei tributi comunali. L'ufficio anche nel corso del 2020, e' stato organizzato attraverso la presenza di una unita' di personale che ha prestato la sua attivita' di supporto per il 40% del suo tempo lavoro. Tale collaborazione ha assicurato la messa a regime del progetto di fiscalità locale che si propone principalmente di mettere a disposizione strumenti per un efficace riordino delle banche dati tributarie dell'Ente, ai fini di una efficace azione nella lotta all'elusione/evasione per il tributo TARI.

A partire dal luglio 2019 gli uffici hanno dovuto fare fronte all'utilizzo di una nuova procedura software, Maggioli, con non poche problematiche e blocchi all'utilizzo della procedura

Per l'IMU/TASI è proseguita le attività di front e back office, comprendente anche attività di accertamento autonome per gli anni non scaduti.

Per quanto concerne la TARI, è proseguita la gestione diretta della riscossione.

ALTRE ATTIVITA' DEL SERVIZIO

ICI / IMU:

Ad opera dell'art. 1, commi da 739 a 783 della Legge 27 dicembre 2019, n. 160, (Legge di Bilancio 2020) è stata istituita la "nuova" IMU a decorrere dal 1° gennaio 2020 e al comma 738 provvede ad abrogare la TASI le cui disposizioni sono assorbite da quelle introdotte per la disciplina della "nuova" IMU;

L'ufficio ha predisposto il Regolamento per l'applicazione della "nuova" IMU, ed e' stato approvato con deliberazione di CC n. 24 del 29/05/2020 e sarà applicato a decorrere dal 1° gennaio 2020;

- raccolta e aggiornamento costante delle dichiarazioni su base annuale
- gestione delle dichiarazioni presentate per le agevolazioni previste dal regolamento comunale.
- controllo versamenti effettuati ed incroci informatici con altre procedure interne ed esterne all'ente per le verifiche (anagrafe)
- controllo versamenti e riscontro dei pagamenti in coincidenza con le scadenze di legge

- controllo dei versamenti e delle dichiarazioni ed emissione degli avvisi di accertamento
 - attività di sportello quotidiana (informazioni modulistica supporto nell'adempimento degli obblighi fiscali, procedure di ravvedimento operoso o di accertamento con adesione, bonifica dati) resa anche tramite mail - gestione dei rimborsi)
- E' proseguito il Servizio di Calcolo dell'importo dovuto tramite tecnologia WEB con accesso dal sito internet del Comune, servizio esteso anche alla Tasi.
- . E' proseguito altresì il caricamento dei versamenti F24, scarico denunce di successioni, aggiornamento dati docfa, Mui e dati catastali fabbricati e terreni.
- Sono stati analizzati gli scarti dovuti al mancato caricamento automatico con verifica delle anagrafiche dei contribuenti, delle anagrafiche doppie, dei contribuenti non trovati, dei ravvedimenti

TASI:

- gestione della banca dati Comunale dell'imposta;
- Gestione diretta della tassa: attività di sportello per assistenza al contribuente, attività di BackOffice per registrazione, archiviazione e valutazione documentazione prodotta dai contribuenti.
- Nonostante sia stata abrogata a decorrere dal 01.01.2020 i cittadini continuano a pagarla , quindi l'ufficio deve individuare il versamento e collegarlo all'imu , in modo che non si creino discordanze nei versamenti con la conseguenza di accertamenti .

TARI:

- aggiornamento banca dati annuale, caricamento e archiviazione denunce presentate ed emissione del ruolo principale con riscossione diretta
 - caricamento versamenti F24 (importati flussi) e analisi degli scarti
 - controllo incrociato con le variazioni anagrafiche emigrazioni, immigrazioni, variazioni di residenza, licenze di commercio all'interno del territorio comunale
 - controllo con gli archivi anagrafici per le riduzioni e sgravi riconosciuti dall'Ente in base al regolamento comunale vigente .
 - sportello e consulenza ai contribuenti in merito alla tassa, anche via mail , nonostante il call center HERA a disposizione degli utenti .
 - Rateizzazioni
 - Avvisi di liquidazione Tari 2016 (registrazione, notifica e controlli)
- Sgravi ruoli coattivi

IMPOSTA DI PUBBLICITA' E PUBBLICHE AFFISSIONI

- gestione in appalto: Controllo attività ditta ed adozione deliberazioni tariffarie e norme regolamentari

GESTIONE DEL CONTENZIOSO TRIBUTARIO

L'ufficio ha gestito anche pratiche inerenti il contenzioso tributario , in particolare e' stata trattata una pratica con successo per l'amministrazione .

AGGIORNAMENTO ED ADOZIONE REGOLAMENTI COMUNALI, AGGIORNAMENTO ALIQUOTE, COEFFICIENTI E TARIFFE TRIBUTI COMUNALI

- predisposizione relativi atti da sottoporre all'approvazione dell'amministrazione

LAMPADE VOTIVE

L'ufficio, cura la gestione delle **lampade votive**: fatturazione, controllo pagamenti, domande di allacciamenti, disdetta e variazione dati, tenendo costantemente aggiornata la banca dati.

ANAGRAFE CANINA

L'anagrafe canino /felino comunale degli animali d'affezione è la banca dati che raccoglie le informazioni sui cani, gatti e furetti che vivono nella nostra Regione. Gli animali vengono registrati con il numero di microchip (o tatuaggio), al quale vengono associati i dati anagrafici del proprietario. I dati registrati servono al fine di rintracciare il proprietario dell'animale in caso di smarrimento e per la prevenzione di malattie trasmissibili all'uomo. Per questo è importante che tutte le variazioni siano registrate nell'anagrafe, come ad esempio il cambio di proprietario, il cambio di residenza, il numero telefonico, lo smarrimento, il ritrovamento o il decesso dell'animale.

La L. 281/1991 e la L.R. 27/2000 stabiliscono l'obbligo di iscrizione dei cani all'anagrafe canina e la relativa identificazione, mentre per gatti e furetti è obbligatoria solo nel caso sia richiesto il rilascio del passaporto europeo per la movimentazione degli animali fra i Paesi dell'UE.

Ai sensi dell'art.7 comma 1 e 2 della L.R. dell'Emilia Romagna "I proprietari di cani, gli allevatori e i detentori di cani a scopo di commercio sono tenuti ad iscrivere i propri animali all'anagrafe canina del Comune di residenza...entro trenta giorni dalla nascita dell'animale o da quando ne vengano, a qualsiasi titolo, in possesso."

L'ufficio cura:

- Iscrizione
- Acquisizione
- Cessione
- Cambio di residenza
- Decesso
- Sottrazione o smarrimento
- Trasferimento in altro comune
- Rilascio del microchip .

Servizio patrimonio

MISSIONE / PROGRAMMA: 1.5 Gestione beni demaniali e patrimoniali

DESCRIZIONE

Per quanto riguarda la regolarizzazione della titolarità degli immobili, il loro adeguamento alle normative di sicurezza, prevenzione incendi, barriere architettoniche e gli adempimenti correlati alle certificazioni energetiche, le priorità sono dettate dalle scelte amministrative in riferimento all'assegnazione in locazione od in comodato, al fine di valorizzarli evitandone il degrado derivante dall'inutilizzo.

Nel corso del 2020, si sono mantenute in vigore le concessioni di stabili comunali affidati ad associazioni operanti sul territorio, come di seguito meglio specificato:

- Ex caserma dei Carabinieri in via Allegretti 175 nel Capoluogo:
 - Piano seminterrato in comodato d'uso dall'Associazione Nazionale Alpini Gruppo di Prignano sulla Secchia;
 - Parte del piano terra e l'intero primo piano in comodato d'uso alla Croce Rossa Italiana Comitato Locale di Prignano sulla Secchia;
- Centro civico "Giuseppe Geti" in via Allegretti 136 nel Capoluogo:
 - Parte del piano terra dato in comodato d'uso all'Azienda Sanitaria Locale di Modena ed adibita a poliambulatori e sede della guardia medica;
 - Parte del piano terra dato in comodato d'uso alla Nuova Pro Loco di Prignano Sulla Secchia;
 - Parte del piano primo in comodato d'uso all'Associazione Volontari Italiani Donatori di Sangue;
 - Sala musica e registrazioni in comodato d'uso all'Associazione Srhock;
- Impianti sportivi del Capoluogo:
 - Gli impianti presso il campo sportivo del Capoluogo sono stati affidati alla Polisportiva Prignanese nelle more della predisposizione di nuova convenzione da predisporre in applicazione della normativa regionale in materia;
 - La palestra polifunzionale del Capoluogo è stata gestita in economia diretta con incarico all'associazione sportiva Val Rossenna Volley;
 - Spogliatoi al piano terra dello stabile presso gli impianti sportivi del Capoluogo in uso a Gruppo di misura biometrica di Prignano sulla Secchia Alcolisti Anonimi sezione di Prignano sulla Secchia;

È stata garantita la manutenzione ordinaria e straordinaria degli edifici pubblici di proprietà comunale assegnati al Settore Lavori Pubblici compatibilmente con le risorse a disposizione del servizio (personale e attrezzature) e ai fondi stanziati dal bilancio comunale. In particolare l'attività di programmazione e progettazione degli interventi da attuarsi in economia ed amministrazione diretta con maestranze del cantiere comunale e/o affidamento dei lavori a ditte esterne.

Sono state svolte attività di manutenzione e revisione periodica dei presidi antincendio e impianti di sollevamento degli stabili comunali.

È stato prorogato l'affidamento delle operazioni cimiteriali a ditta esterna avente le capacità e i mezzi necessari per l'esecuzione delle suddette opere.

Sono state rilasciate autorizzazioni inerenti a occupazioni di suolo pubblico, scavi in suolo pubblico, utilizzo di stabili e dotazioni comunali, nonché le eventuali ordinanze ad esse connesse per la regolamentazione della viabilità.

Sono state seguite le liquidazioni per le fatture pervenute inerenti gli incarichi e i lavori derivanti da impegni di spesa effettuati dal Servizio Lavori Pubblici.

Si è provveduto all'acquisto dei buoni carburante di tutti i mezzi comunali, ad eccezione degli scuolabus.

In ottemperanza alla normativa dettata dall'emergenza sanitaria da Covid-19, si è provveduto all'acquisto di totem rileva temperatura che, per il controllo degli accessi, posizionato in corrispondenza dell'ingresso del municipio.

E' stato garantito il servizio di gestione e manutenzione del sistema di telecamere per la video sorveglianza e il targa system.

Si sono avviati i procedimenti per le sdemanializzazioni, su richiesta degli interessati, di vecchi tracciati stradali di viabilità vicinale ad uso pubblico dismessi e sostituiti dagli attuali e reali tracciati.

Sono state eseguite manutenzione ordinarie alla viabilità mediante l'acquisto di inerti messi a dimora dagli operai comunali.

Si sono approntate e firmate le convenzioni, i cui schemi sono stati approvati dal Consiglio Comunale, relativamente a: manutenzione delle aree a verde pubblico comunali del capoluogo e delle frazioni di Montebaranzone, Saltino e Pigneto e di tutte le aree cimiteriali.

E' stato affidato il servizio di gestione dei rifiuti urbani e assimilati e della gestione del servizio di fatturazione TARI a HERA SPA sulla base della convenzione approvata nel 2019 dal Consiglio Comunale.

Sono stati erogati i contributi ai consorzi volontari per la manutenzione delle strade vicinali, come da deliberazione di Giunta Comunale.

Si è provveduto all'affidamento del servizio di spalata neve e sparsa sale effettuandone il monitoraggio con il noleggio di dispositivi GPS.

Sono stati eseguiti/completati i seguenti lavori:

Titolo Progetto:	LAVORI DI SOMMA URGENZA PER IL RIPRISTINO DI VIA MONTE INTERESSATA DA MOVIMENTO FRANOSO
Approvazione progetto esecutivo	Delibera Giunta Comunale n° 64 del 13 giugno 2020
Progettazione	esterna
Importo Progetto	€ 100.000,00
Stato Avanzamento Lavori	lavori in fase di ultimazione

Titolo Progetto:	LAVORI DI SOMMA URGENZA PER IL RIPRISTINO DI VIA ALCIDE DE GASPERI INTERESSATA DA MOVIMENTO FRANOSO
Approvazione progetto esecutivo	Delibera Giunta Comunale n° 108 del 11 dicembre 2020
Progettazione	esterna
Importo Progetto	€ 90.000,00
Stato Avanzamento Lavori	lavori in fase di ultimazione

Titolo Progetto:	LAVORI DI SOMMA URGENZA PER IL RIPRISTINO DI VIA DUCALE, VIA POGGIOLROSSO E VIA PESCAROLO INTERESSATE DA MOVIMENTO
------------------	--

	FRANOSO
Approvazione progetto esecutivo	Delibera Giunta Comunale n° 83 del 29 agosto 2020
Progettazione	esterna
Importo Progetto	€ 50.000,00
Stato Avanzamento Lavori	lavori in fase di ultimazione

Titolo Progetto	PROGETTO COSTRUZIONE NUOVA SCUOLA PRIMARIA PER LA FRAZIONE DI PIGNETO
Approvazione progetto esecutivo	Delibera Giunta Comunale n° 80 del 13 ottobre 2018
Progettazione	interna
Importo Progetto	€ 940.000,00
Stato Avanzamento Lavori	Esecuzione lavori

Titolo Progetto	PROGETTO OPERE DI URBANIZZAZIONE A SERVIZIO DELLA SCUOLA PRIMARIA DI PIGNETO
Approvazione progetto esecutivo	Determina Responsabile n° 298 del 20 dicembre 2018
Progettazione	interna
Importo Progetto	€ 200.000,00
Stato Avanzamento Lavori	Lavori ultimati nel 2020

Titolo Progetto:	PROGETTO DI COSTRUZIONE LOCULI CIMITERIALI A MONTEBARANZONE
Approvazione progetto esecutivo	Delibera Giunta Comunale n° 125 del 22 dicembre 2020
Progettazione	esterna
Importo Progetto	€ 65.000,00
Stato Avanzamento Lavori	lavori da eseguire

Titolo Progetto:	CONSOLIDAMENTO DELLE FONDAZIONI SCUOLA PRIMARIA 'F.BERTI' DEL CAPOLUOGO
Approvazione progetto esecutivo	Delibera della Giunta Comunale n° 104 del 22 dicembre 2018
Progettazione	esterna
Importo Progetto	€ 85.000,00
Stato Avanzamento Lavori	lavori completati e da contabilizzare

Titolo Progetto:	LAVORI PER EFFICIENTAMENTO ENERGETICO DEL POLO SCOLASTICO – D.L. 34/2019
------------------	--

Approvazione progetto esecutivo	Delibera della Giunta Comunale n. 94 del 21 settembre 2019
Progettazione	esterna
Importo Progetto	€ 50.000,00
Stato Avanzamento Lavori	Lavori completati e da contabilizzare

Titolo Progetto:	FORNITURA DI ATTREZZATURE A RIQUALIFICAZIONE DELLE AREE A VERDE PUBBLICO E DEGLI SPAZI ANNESSI ALLE SCUOLE
Approvazione progetto esecutivo	Delibera Giunta Comunale n° 81 del 29 agosto 2020
Progettazione	interna
Importo Progetto	€ 50.000,00
Stato Avanzamento Lavori	Lavori in fase di ultimazione

Titolo Progetto:	LAVORI DI ADEGUAMENTO DELLE SCUOLE PER IL CONTENIMENTO DEL RISCHIO DA COVID-19
Approvazione progetto esecutivo	Delibera Giunta Comunale n° 79 del 29 agosto 2020
Progettazione	interna
Importo Progetto	€ 15.000,00
Stato Avanzamento Lavori	Lavori ultimati

Titolo Progetto:	ACQUISTO NUOVO SCUOLABUS
Approvazione progetto esecutivo	Delibera Giunta Comunale n° 59 del 29 maggio 2020
Progettazione	interna
Importo Progetto	€ 73.200,00
Stato Avanzamento Lavori	Fornitura consegnata

Titolo Progetto:	FONDO REGIONALE DELLA MONTAGNA – 3° STRALCIO ANNO 2020
Approvazione progetto esecutivo	Delibera Giunta Comunale n° 56 del 29 maggio 2020
Progettazione	esterna
Importo Progetto	€ 42.701,82
Stato Avanzamento Lavori	lavori in fase di ultimazione

Titolo Progetto:	SOSTITUZIONE DELLA CONDOTTA IDRICA NELLA FRAZIONE DI PIGNETO
Approvazione progetto esecutivo	Delibera della Giunta Comunale n. 84 del 29 agosto 2020
Progettazione	interna

Importo Progetto	€ 39.100,00
Stato Avanzamento Lavori	lavori ultimati in fase di contabilizzazione

Servizio edilizia scolastica e sportiva, tutela ambientale

MISSIONE / PROGRAMMA: 1. 6 Ufficio tecnico

DESCRIZIONE

Gli obiettivi operativi del programma prevedono:

Pianificare, programmare, monitorare le attività di realizzazione dei lavori pubblici, correlate agli stanziamenti di bilancio ed al rispetto del patto di stabilità interno dell'ente. Predisporre atti amministrativi e contabili a supporto dell'attività di manutenzione propria della divisione tecnica.

Gli ambiti di intervento per l'anno 2020 hanno interessato gli edifici scolastici, l'asilo nido, gli impianti sportivi, le aree verdi pubbliche.

Nel corso del 2020 per raggiungere le finalità del programma e in base alle risorse a disposizione, sono state svolte le seguenti attività:

- pianificazione, programmazione, monitoraggio delle attività di realizzazione dei lavori pubblici, verificando il fabbisogno per garantire funzionalità, sicurezza, adeguamento impiantistico e normativo, compatibilmente agli stanziamenti di bilancio;
- preventivazione finalizzata alla compilazione del bilancio e del programma triennale delle opere pubbliche;
- rilevazione dati e monitoraggio BDAP e Osservatorio Regionale SITAR
- predisposizione attività di supporto al RUP, progettazione e direzione dei lavori, secondo la tipologia di intervento ed i carichi di lavoro, nonché affidamenti incarichi professionali esterni; ottenimento pareri preventivi, autorizzazioni da enti di vigilanza territoriali raccolta delle segnalazioni di competenza, verificando la fattibilità delle azioni richieste,
- coinvolgimento di altri enti eventualmente interessati all'intervento e risposta ai cittadini.
- predisposizione atti e procedura di affidamento di appalti di manutenzione ordinaria per manutenzione delle attrezzature ed impianti antincendio, manutenzione maniglioni antipanico, lavori da fabbro, vetraio, tappezziere, falegname e serramentista per opere in alluminio, opere a verde, impianti elevatori, gestione parco della Pace.
- gestione dell'appalto di terzo responsabile per il funzionamento degli impianti termici delle scuole e degli impianti sportivi, verificando anomalie e disservizi
- predisposizione atti ed affidamento di appalti di manutenzione straordinaria per adeguamenti edifici scolastici e sportivi ed aree verdi di importo inferiore a € 40.000,00 quali a titolo esemplificativo e non esaustivo:
- Manutenzione e revisione periodica dei presidi antincendio ed impianti di sollevamento presso l'Istituto Comprensivo 'F.Berti';
- Manutenzione e parziale adeguamento degli impianti di pubblica illuminazione di proprietà comunale (n. 488 punti luce)
- Manutenzione dei punti luce (n. 156) di proprietà Enel Sole affidata alla ditta proprietaria
- Predisposizione e firma di convenzione, precedentemente approvata dal Consiglio Comunale, per la manutenzione del Percorso Natura sul fiume Secchia con la Provincia di

Modena, l'Ente di Gestione per i Parchi e la Biodiversità Emilia Centrale e i comuni aderenti.

- Predisposizione e firma di convenzione, precedentemente approvata dal Consiglio Comunale, per il servizio di vigilanza ambientale nel territorio comunale con le Guardie Giurate Volontarie della Provincia di Modena.
- Richiesta e ritiro piantine nei vivai forestali su concessione della Regione Emilia Romagna per l'annata silvana 2020/2021 da mettere a dimora nel territorio comunale.
- Noleggio di attrezzature per il taglio delle siepi e la potatura della vegetazione che interessano le aree comunali.
- Accordo tra il Comune di Prignano sulla Secchia e le associazioni di promozione sociale e volontariato per la manutenzione della rete escursionistica del territorio.
- Rinnovo della convenzione triennale per la gestione del Parco della resistenza di S.Giulia , insieme alla provincia di Modena e al Comune di Palagano

Servizio Urbanistica

MISSIONE / PROGRAMMA: 1.6 Ufficio tecnico

DESCRIZIONE

È stato garantito il funzionamento dello Sportello per l'edilizia Settore Edilizia Privata con riferimento ai disposti di cui al D.P.R. 380/01 ss.mm.ii. Sono stati conclusi i seguenti procedimenti edilizi inerenti anche le attività produttive (SUAP):

- Permessi di costruire;
- Segnalazioni Certificate di inizio Attività;
- Comunicazioni di Inizio Attività Edilizia;
- Segnalazioni certificate di Conformità Edilizia e Agibilità;
- Autorizzazioni paesaggistiche;
- Autorizzazioni allo svincolo idrogeologico;
- Assegnazioni nuovi numeri civici;
- Certificati di destinazione urbanistica;
- Accesso agli atti;
- Pareri preventivi.

È stata proseguita l'attuazione delle procedure telematiche per la gestione dei contributi regionali ai sensi della L. 13/89 e D.M. 236/1989, correlate all'abbattimento delle barriere architettoniche negli edifici privati di cui all'istanza pervenuta nei termini predisponendo gli atti di competenza comunale e l'inoltro degli stessi alla Regione.

È stata assicurata la vigilanza sul territorio in materia edilizia, urbanistica e ambientale in collaborazione con la Polizia Locale, l'A.S.L e l'A.R.P.A.E.

È proseguita l'attività di verifica delle osservazioni alla strumentazione urbanistico edilizia in adozione (PSC e RUE) al fine di addivenire all'approvazione (probabilmente nel 2021) di uno strumento urbanistico edilizio calato plasmato sulle caratteristiche ed esigenze del territorio comunale.

Si è approvato l'atto di indirizzo per le idoneità degli alloggi.

Si è approvata la modulistica per i procedimenti non standardizzati dalla Regione Emilia Romagna con accesso dal sito istituzionale del Comune di Prignano Sulla Secchia.

Si è aderita all'attivazione dello smart working per il rispetto delle prescrizioni dettate dalla normativa per la prevenzione della diffusione da Covid-19.

Si sono approvate le nuove tariffe dei diritti di segreteria per l'ufficio tecnico in vigore per l'anno 2021.

È proseguita l'attività dell'ufficio inerente le attività estrattive delle cave attive e dismesse.

Servizio demografici ed elettorale

MISSIONE / PROGRAMMA: 1.7 Elezioni e consultazioni popolari – anagrafe e stato civile

DESCRIZIONE

A) Mantenimento delle funzioni svolte dagli uffici della sezione demografici (anagrafe, statocivile, leva ed elettorale), mediante l'attuazione delle seguenti attività:

Nel corso dell'anno 2020 il **servizio anagrafe** ha assicurato la regolare tenuta degli archivi anagrafici (residenti, stranieri ed italiani all'estero) e l'apertura contingentata al pubblico (alla mattina lunedì- martedì – giovedì e sabato e al pomeriggio giovedì) per il rilascio dei certificati anagrafici, l'autenticazione delle dichiarazioni sostitutive, la legalizzazione delle fotografie e l'emissione dei documenti d'identità. .

Nel corso dell'anno 2020 è stata assicurata la funzionalità del **servizio di stato civile** con la registrazione di atti di nascita, di morte, di matrimonio e di cittadinanza. Sono state effettuate le annotazioni richieste dall'ordinamento di stato civile ed è stata utilizzata la PEC nei quotidiani rapporti con le altre pubbliche amministrazioni.

Nel corso dell'anno 2020 il **servizio elettorale** ha assicurato la regolare revisione delle liste elettorali e gli altri adempimenti di legge ed ha espletato tutte le attività per il regolare svolgimento del referendum costituzionale.

Servizio risorse umane

MISSIONE / PROGRAMMA: 1.10 Risorse umane

DESCRIZIONE

Il servizio ha assicurato il regolare svolgimento di tutte le attività necessarie alla corretta gestione delle risorse umane:

- gestione amministrativa del rapporto giuridico del dipendente e gestione delle eventuali contestazioni e controversie
- gestione delle tematiche correlate al personale che attengono alla trasparenza dei dati informativi (curriculum e posizioni organizzative – codice disciplinare e di

comportamento - contrattazione decentrata integrativa – incarichi a dipendenti dell'ente);

- gestione delle rilevazioni statistiche obbligatorie (Conto annuale e relazione illustrativa

-Anagrafe delle prestazioni - GEDAP (permessi e aspettative sindacali), fruizione permessi 104/2012 - prospetto informativo disabili - dati mensili assenze del personale, ecc.);

- gestione visite annuali di accertamento e controllo sanitario nonché strumentali e di laboratorio ex D.Lgs. 81/2008 e s.m.i.;

- gestione corsi di formazione, missioni e trasferte;

- gestione presenze/assenze del personale: controllo rispetto orario di lavoro e residuale registrazione delle assenze del personale con regolarizzazione anomalie, controllo sulla malattia dei dipendenti e decurtazione retribuzione, adozione di tutti gli atti autorizzativi per fruizione permessi particolari, controllo dell'andamento della fruizione ferie e dei recuperi ore, controllo del rispetto della tempistica per l'autorizzazione ferie/permessi e straordinari;

- programmazione, selezione e assunzione del personale: sono stati predisposti documenti di programmazione in materia di personale, quali:

- la ricognizione degli esuberanti;
- la programmazione triennale del fabbisogno del personale.

Sulla base di tali atti il servizio:

- ha predisposto gestito le procedure di selezione del personale ;

- ha acquisito la documentazione, predisposto gli accertamenti sanitari e le comunicazioni obbligatorie ad enti esterni e ai servizi riguardo le assunzioni di cui sopra ;

- ha predisposto i fascicoli personali e aggiornato le banche dati informatiche;

- ha predisposto i contratti individuali di lavoro .

Il servizio ha collaborato con il responsabile della sicurezza per la formazione base e specialistica per il personale in materia di sicurezza negli ambienti di lavoro ai sensi del D.Lgs 81/2008. Ha collaborato con il medico competente per assicurare la sorveglianza sanitaria del personale, con particolare attenzione al controllo uso di sostanza stupefacenti ed alcolici, in ottemperanza alle norme di legge.

Il servizio ha gestito le pensioni personale dipendente: sono stati garantiti tutti gli adempimenti inerenti al collocamento a riposo del personale dipendente, le pratiche di ricongiunzione e riscatto,

le certificazioni necessarie per ottenere l'indennità premio di fine servizio e il TFR.

- è stata verificata la regolarità delle denunce contributive con implementazione/correzione del conto

assicurativo dei dipendenti nel rispetto delle modalità interattive previste al paragrafo 2 della circolare n. 12 del 29.1.2016.

Sono stati gestiti i rapporti con gli Enti Previdenziali predisponendo documentazione previdenziale del personale in servizio (pratiche ricongiunzione, costituzione posizione assicurativa, riscatto laurea, riscatto maternità fuori servizio, riscatto servizio militare, totalizzazioni).

Sono state gestite le relazioni sindacali: nel corso del 2020 sono state condotte le seguenti azioni inerenti alla gestione delle relazioni sindacali:

- predisposizione delle proposte relative alla contrattazione

- informativa sindacale

- formalizzazione degli atti relativi all'approvazione del contratto decentrato integrativo

- supporto alla delegazione trattante di parte pubblica (programmazione, invio convocazioni,

predisposizione verbali, invio materiali, ecc. per riunioni).

PIANO TRIENNALE DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE L. 6 NOVEMBRE 2012, N. 190

- predisposizione del piano triennale di prevenzione della corruzione approvato dalla Giunta Comunale, entro il termine previsto dalla legge
- aggiornamento annuale del piano ed adempimenti in capo al Segretario Generale – Responsabile della prevenzione della corruzione - previsti dal piano.
- effettuazione della relazione annuale sugli adempimenti del piano;
- .implementazione delle misure di trasparenza;
- monitoraggi periodici sulle misure anticorruzione.
- effettuazione delle procedure per l'adeguamento del sito istituzionale dell'Ente ;
- effettuazione degli adempimenti in materia di privacy (reg. UE 679/2016)

CONTROLLI INTERNI DI REGOLARITA' AMMINISTRATIVA

Il servizio cura i controlli di regolarità amministrativa degli atti nella fase successiva, come previsto dall'art. 147 bis del D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e dal regolamento comunale sui controlli interni approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n.60 del 20 gennaio 2012.

Sono oggetto di controllo successivo, con periodicità semestrale, le determinazioni dei responsabili di settore nella percentuale stabilita dal regolamento summenzionato.

Gli atti da controllare sono individuati con estrazione casuale mediante sorteggio.

All'esito del controllo è stato redatto apposito verbale, che viene trasmesso ai Responsabili di settore al Revisore dei conti , al Nucleo di valutazione, e al Sindaco.

- Effettuazione delle procedure per l'adeguamento del sito istituzionale dell'Ente ;
- Effettuazione dei nuovi adempimenti in materia di privacy (reg. UE 679/2016)

Servizio URP

MISSIONE/PROGRAMMA: 01.11 Altri servizi generali

DESCRIZIONE

Al fine di favorire la più ampia informazione ai cittadini su temi di interesse locale e conseguentemente una più attiva partecipazione alla vita istituzionale, è stata prevista un'uscita del notiziario denominato "PRIGNANO INFORMA " .quale periodico di informazione dell'Amministrazione comunale.

SITO WEB COMUNALE:

Il sito web comunale viene aggiornato costantemente , in modo da consentire di adeguarsi con estrema flessibilità alle nuove normative, alla richiesta di informazione di nuovi servizi per l'utenza e capace di dare informazioni tempestive e complete ai cittadini.

Servizio PM

MISSIONE / PROGRAMMA: 3.1 polizia Locale e Amministrativa

Nell'ambito dell'attività attribuita ai Sindaci sui temi della Sicurezza Urbana è proseguita l'attività della Polizia Locale, nella prevenzione e nella repressione dei comportamenti in violazione alle leggi ed ai regolamenti, attraverso controlli mirati del territorio.

Il servizio ha svolto:

Accertamenti violazioni amministrative al Codice della Strada
 Controllo veicoli
 Accertamenti violazione ai Regolamenti comunali e ad altre norme (T.U.L.S., leggi sanitarie, ambiente, disciplina orari apparecchi di intrattenimento, ecc..)
 Pratiche ospitalità di cittadini extracomunitari
 Istruttoria e rilascio autorizzazioni sosta per diversamente abili
 Accertamenti vari svolti per altre Forze di Polizia
 Atti svolti su delega della Procura della Repubblica (indagini, informazioni, notifiche)
 Sopralluoghi e relazioni di servizio a seguito di richieste esterne (INPS ed altri Enti)
 Accertamenti anagrafici
 Ordinanze T.S.O. e A.S.O.
 Servizi viabilità cerimonie funebri
 Servizio di rappresentanza con gonfalone
 Servizi serali di controllo del territorio durante i periodi di contenimento ANTI COVID previsti dai DPCM e Ordinanze Regionali
 Servizio vigilanza durante le manifestazioni

Potenziamento del progetto "Controllo di Vicinato" che prevede tra gli obiettivi prioritari, quello di realizzare un ampio sistema integrato di sicurezza urbana, affiancando agli interventi di competenza esclusiva delle Forze di Polizia, le informazioni dei cittadini con lo scopo di migliorare il controllo sociale del territorio. Convenzione con l'associazione volontari della sicurezza che prestano servizio davanti alle scuole, nei mercati e durante eventi e manifestazioni.

ATTIVITA' UFFICIO NOTIFICHE

L'attività dell'Ufficio Messaggi Notificatori si è svolta regolarmente.

Il servizio ha svolto:

Esecuzioni notifiche
 Pubblicazioni atti
 Gestione atti depositati nella Casa Comunale.

AFFARI GENERALI

- **Voucher Sport**

Il Comune di Prignano s.S. ha manifestato il proprio interesse ed ottenuto un trasferimento di risorse regionali per sostenere la pratica motoria e sportiva, pari ad euro 3300,00.

E' stato pubblicato un avviso pubblico per la formazione di una graduatoria per l'assegnazione dei voucher a coperta dei costi di iscrizioni a corsi per sostenere la pratica motoria e sportiva e contrastare l'aumento delle sedentarietà, determinato dall'emergenza covid-19 per bambini e ragazzi da 6 a 16 anni o fino a 26 anni se disabili.

Erano destinatari di tale voucher le famiglie residenti nel Comune di Prignano con bambini/ragazzi di età compresa tra i 6 e i 16 anni o con bambini/ragazzi con disabilità di età compresa tra i 6 e i 26 anni. Il valore del voucher era il seguente:

*nucleo familiare con un figlio: euro 150,00;

*nucleo familiare con due figli: euro 200,00;

* nucleo familiare con tre figli: euro 250,00;

* nucleo familiare con quattro o più figli: ulteriori 150,00 dal quarto figlio in poi.

Sono stati assegnati n. 5 voucher e supporti n. 7 ragazzi, per un totale di euro 818,00.

Per l'utilizzo delle risorse residue in base alla "Clausola di garanzia per l'utilizzo ottimale delle risorse regionali" prevista dalla delibera regionale, si è provveduto ad attivare una procedura ad evidenza pubblica in favore delle Associazioni/Società sportive dilettantistiche con sede legale ed operanti nel Comune di Prignano, per un contributo economico a sostegno dell'attività sportiva.

A seguito della pubblicazione dell'avviso pubblico è stata presentata una sola istanza e all'unica associazione sportiva richiedente il contributo, è stata liquidata la somma complessiva di euro 2482,00.

Servizio Sociale –Servizi alla persona

Emergenza sanitaria Covid-19: misure urgenti di solidarietà alimentare -

Nel mese di aprile e dicembre L'Unione del Distretto Ceramico e i Comuni di Fiorano Modenese, Formigine, Frassinoro, Maranello, Montefiorino, Palagano, Prignano sulla Secchia e Sassuolo, a seguito dell'emergenza sanitaria legata a epidemia Covid 19, hanno erogato dei buoni spesa per un importo di euro 19.796,04 nel mese di aprile e di euro 19.796,04 nel mese di dicembre.

I Buoni spesa sono stati destinati a singoli e famiglie che si sono trovati in difficoltà nell'affrontare la spesa alimentare e di beni di prima necessità a seguito dell'emergenza legata a epidemia Covid 19, avendo avuto un cambiamento significativo rispetto alla propria situazione economica.

Interventi per infanzia e minori

Servizio Sociale di Tutela Minori presa in carico delle situazioni di maltrattamento, incuria, disagio, abbandono e abuso in raccordo con l'Autorità Giudiziaria; funzioni relative alla vigilanza, protezione e tutela dei minori di fronte a difficoltà nel ruolo genitoriale. Collocazione di minori in istituti e comunità, provvedimenti di protezione ex art. 403 cc, esercizio dell'ufficio di tutore ex art. 354 cc; minori stranieri non accompagnati, interventi connessi alla separazione dei genitori, alla conflittualità intrafamiliare, adozione e affidi, valutazione e accompagnamento delle coppie

adoptive, interventi di sostegno economico per le famiglie. Pronto intervento emergenza minori, gestione incontri protetti.

Centro antiviolenza distrettuale “Tina” un servizio per le donne vittime di violenza di ogni genere.

ORGANIZZAZIONE DEI CENTRI ESTIVI

Realizzati nel periodo 29/6/2020 - 31/7/2020, hanno rappresentato una attività e una opportunità di socialità e gioco per bambini ed adolescenti 3/14 anni di grande impatto sociale nella fase 2 dell'emergenza Covid-19 secondo le indicazioni previste dalle linee guida ministeriali. Il progetto ha avuto l'obiettivo la valorizzazione il contesto naturalistico e ambientale del nostro territorio.

Servizio Politiche per la Famiglia Infanzia Adolescenza

Centri per le famiglie distrettuali

Progetti adolescenza

Centro ascolto donne in difficoltà

Educativa di strada

Ruolo di raccordo per le progettazioni sovracomunali con le scuole e in materia di politiche giovanili che afferiscono a bandi.

Bonus Bebè

L'Amministrazione Comunale ha istituito nel 2020 il “bonus bebè” comunale, un assegno di natalità di 500,00 euro da erogare ai genitori in occasione della nascita o adozione di un figlio avvenuta nel periodo tra il 1 gennaio 2020 e il 31 dicembre 2020. Questa iniziativa è nata dalla volontà di sostenere le giovani famiglie che vivono nel nostro territorio e che rappresentano il futuro della nostra comunità.

Interventi per la disabilità

Offerta di interventi che tengano conto delle diverse esigenze educative d'intervento

Gestione accesso e monitoraggio dei centri residenziali e socio-riabilitativi semiresidenziali in collaborazione con AUSL

Progetto passaggio all'età adulta di continuità assistenziale ai disabili in uscita dal percorso scolastico.

Assegni di cura

SAD

Accesso ai servizi e compartecipazione alla spesa

Inserimento lavorativo

Interventi per gli anziani

SAD

PUASS, presenza dell'assistente sociale presso il Punto Unico di accesso ai servizi sociosanitari

Assegni di cura a sostegno del mantenimento a domicilio delle persone non autosufficienti

Ricoveri (pause) di sollievo

Intervento di “pronto intervento” per facilitare la continuità assistenziale post dimissioni ospedaliere.

Progetti specifici sulla fragilità

Graduatoria unica di accesso ai posti residenziali presso le CRA accreditate

Servizio sociale territoriale di Prignano : Accesso e presa in carico dei singoli e dei nuclei in difficoltà mediante l'attività di sportello sociale e di servizio sociale professionale.

Sportello sociale, primo orientamento ai servizi socio sanitari, front office per la raccolta di istanze (assegno nucleo familiare, assegno di maternità, domande ERP, domande fondo affitti, domande trasporto sociale e SAD, cittadinanza attiva ecc....) e per l'accesso al Servizio sociale professionale (colloqui con assistente sociale).

Servizio Sociale professionale (assistente sociale) attività di segretariato sociale, valutazione dei bisogni espressi, presa in carico degli utenti, attivazione di progetti ed interventi individualizzati e integrati, attivazione servizi, erogazione contributi economici.

Servizi a domanda individuale: Servizio di assistenza domiciliare per anziani e disabili, telesoccorso, domande di accesso a strutture residenziali e semiresidenziali per anziani e disabili, servizio di trasporto per anziani e disabili, socializzazione

Promozione del volontariato: Convenzioni, contributi, progetti ed iniziative

Politiche abitative

Gestione funzione sociale finalizzata alla ricerca dell'abitazione e all'assegnazione di alloggi pubblici. Aggiornamento degli strumenti regolamentari riguardanti l'edilizia Residenziale Pubblica. Raccordo con i tavoli provinciali e rapporto con ACER

Programmazione e governo della rete dei servizi socio sanitari e sociali

Ufficio di Piano supporto tecnico al Comitato di distretto, organo con compiti di governo e regolazione, programmazione e verifica dell'area dell'integrazione socio-sanitaria, inclusa quella della non autosufficienza, istruttoria Piano di Zona, gestione tavoli tematici, raccordo con la Regione ed il Terzo settore, utilizzo FRNA (Fondo regionale per la non autosufficienza), FNA (Fondo nazionale per la non autosufficienza) e LR 14/2015. Si occupa anche dell'accreditamento dei servizi socio-sanitari.

Servizio Sociale Ospedaliero: svolto da un assistente sociale presso l'ospedale di Sassuolo. Ha il compito di accogliere e orientare i pazienti e i loro familiari che si trovano in una situazione di bisogno assistenziale e di disagio socio-familiare dovuto alla malattia, nonché di lavorare in rete con tutti i servizi del territorio. Collabora nel percorso di dimissioni protette dall'ospedale.

Coordinamento 0/6 coordinamento pedagogico dei servizi 0/3 anni, condivisione del progetto pedagogico dei servizi educativi. Verifica e controllo dei servizi esternalizzati mediante appalto. Formazione del personale.

Istruzione

Micronido- gestione del personale

Trasporto scolastico

Refezione Scolastica

Integrazione scolastica

Servizi pre-scuola

Contributi qualificazione scolastica

Contributi libri di testo

Applicazione della misura "Al nido con la Regione"

La Regione Emilia Romagna, al fine di offrire ai bambini e loro famiglie maggiore facilità di accesso a esperienze di educazione e cura nei servizi educativi per la prima infanzia, ha approvato la misura regionale di sostegno economico alle famiglie denominata "Al Nido con la Regione",

misura finalizzata esclusivamente all'abbattimento delle rette/tariffe di frequenza ai servizi educativi per la prima infanzia. Il Comune di Prignano s.S. ha aderito a tale progetto e la Regione ha stabilito che la risorsa disponibile per l'anno educativo 2020/2021 pari ad uro 9.533,19 (3.656,57 per l'anno 2020 ed euro 5876,62 per l'anno 2021); I beneficiari della misura sono le famiglie dei bambini che per l'anno educativo 2020/2021 sono iscritti e frequentanti i servizi educativi per le prima infanzia, con Isee non superiore a 26.000.00 euro.

Progetto conciliazione vita –lavoro

Il Comune di Prignano s.S. , in qualità di componente del Distretto Ceramico (Sassuolo Comune capofila), ha aderito “ Progetto conciliazione vita-lavoro per il sostegno alle famiglie per la frequenza di centri estivi – FSE 2014-2020 –OT – Asse II inclusione – priorità 9.4 – anno 2020, finanziato con le risorse del Fondo Sociale Europeo.

A sostegno delle famiglie che hanno avuto la necessità di utilizzare servizi estivi per bambini e ragazzi da 3 a 13 anni, nel periodo di sospensione estiva delle attività scolastiche/educative, sono stati assegnati contributi per la copertura del costo di frequenza dei centri estivi accreditati .

Il contributo per bambino è stato pari ad 112,00 euro settimanali fino all'esaurimento del contributo massimo di euro 336 e per un massimo di quattro settimane di partecipazione.

Hanno beneficiato di tale contributo, n. 7 bambini/ragazzi di Prignano

Progetto per il contrasto del divario digitale nell'accesso alle opportunità educative e formative.

Interventi per la continuità didattica a seguito delle misure per il contenimento del contagio Covid 19”_La Regione Emilia Romagna ha approvato il progetto per il contrasto al divario digitale per l'accesso alle opportunità educative e formative. A seguito delle misure per il contenimento del contagio Covid 19” che Hanno determinato l'affermarsi della didattica a distanza .

L'obiettivo e' stato quello di rendere disponibili alcune dotazioni tecnologiche necessarie per la connessione agli studenti delle scuole primarie e secondarie, di 1° e 2° grado. Destinatari le famiglie con figli residenti in uno dei comuni del distretto ceramico (Fiorano M., Formigine, Frassinoro, Maranello, Montefiorino, Palagano, Prignano, Sassuolo) iscritti a una scuola statale o paritaria che abbiano avuto la necessità di un pc portatile e/o di uno strumento di connettività . Hanno beneficiato di tale contributo n. 6 famiglie di ragazzi di Prignano (non ancora concluso)

Servizio Cultura

MISSIONE/PROGRAMMA: 05.02 Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale

DESCRIZIONE

Le iniziative programmate per l'anno 2020 hanno subito un notevole ridimensionamento legato all'emergenza COVID .

A) Organizzazione di iniziative e scambi culturali

Si sono svolti i seguenti eventi organizzati direttamente dal Comune:

*27/01/2020 **Giorno della Memoria**: proiezione del film “Il figlio di Saul” di Laszlo Nemes, ore 20,30 presso la sala convegni del Comune con ingresso gratuito;

*23/02/2020 “**Carnevale dei ragazzi**” sfilata in maschera per le vie del capoluogo a seguire merenda e spettacolo di magia;

*25/04/2020 **celebrazione per il 75° anniversario della Liberazione** . A seguito delle misure urgenti di contenimento del contagio del virus covid-19, è stata effettuata la sola deposizione da parte del Sindaco e dei rappresentanti delle Associazioni Partigiane delle corone ai monumenti ai caduti nelle frazioni di Saltino, Pigneto, Montebaranzone e Capoluogo;

*”**Progetto di promozione del territorio comunale**” . Per promuovere l’ immagine del territorio comunale al fine di attrarre nuovi residenti , incrementare l’afflusso turistico e visitare il territorio di Prignano, è stato realizzato e diffuso sui social e su emittente televisiva un video professionale con l’effettuazione di riprese in punti di particolare interesse socio-culturale e ambientale .

*Domenica 8 novembre 2020 “**Commemorazione del IV Novembre “Festa dell’Unita’ d’Italia e delle Forze Armate**”. A causa delle misure urgenti di contenimento del contagio del virus covid-19, è stata effettuata la sola deposizione delle corone da parte del Sindaco e dei rappresentanti delle Associazioni Combattentistiche e d’Arma, presso i monumenti ai caduti frazioni di Pigneto, Montebaranzone, Castelvecchio e Capoluogo;

* 2° “**Edizione concorso fotografico “E. Casini**” il cui tema “Dalle stanze chiuse” ha voluto sottolineare come sia cambiata la nostra libertà’ in tempo di pandemia , sviluppato in tre diverse categorie: “Under 18”, “Creatività” e “Vera. ”;La proclamazione dei vincitori ha avuto luogo domenica 20 dicembre 2020 in diretta streaming a seguito dell’emergenza da Covid-19. A fine emergenza, una mostra verrà allestita nella sala consiliare Don Nerino Francia del centro civico. Le fotografie sono pubblicate sul sito internet del Comune.

*Progetto “**Vista sull’Europa 2 edizione - STAND UP WOMEN!**” che ha previsto una serie di iniziative realizzate sui territori dei Comuni partecipanti (Formigine, Fiorano Modenese, Maranello e Prignano sulla Secchia) in collaborazione con l’associazione Babelia & C. – Le iniziative si sono svolte in streaming nel periodo compreso tra il 15 novembre e il 31 dicembre 2020. Il progetto multidisciplinare ha previsto incontri pubblici ed attività varie finalizzate alla conoscenza storica, del ruolo decisivo delle madri fondatrici d’Europa e del processo di integrazione europea. E’ stato inoltre realizzato un cortometraggio per la regia ;

* Festività Natalizie: in accordo con l’Istituto Comprensivo F. Berti sono state distribuite chiavette USB agli alunni delle scuole primarie e secondaria di 1° e libri ai bambini della scuola dell’Infanzia e del micronido ;

Sono stati concessi contributi a varie associazioni per la realizzazione dei seguenti eventi:

***06.01.2020 Festa della Befana**, per l'organizzazione della festa dedicata ai bambini con la consegna delle calze, e giochi vari:

- euro 200,00 alla Croce Rossa Italiana – Comitato di Prignano sulla Secchia;
- euro 200,00 alla Parrocchia San Michele Arcangelo di Montebanzone

***Via crucis vivente**

riconoscimento alla Parrocchia di S. Tommaso Apostolo – di Saltino – l'importo di euro 1193,53 per le spese sostenute prima dell'emergenza Covid-19, quale quota parte del contributo assegnato per la realizzazione della Via Crucis Vivente, manifestazione annullata;

***Contributo di € 1.000 per la realizzazione di una pubblicazione sulle “Scuole di Polinago e di Prignano sulla Secchia”**, volume che intende analizzare la storia delle scuole di Prignano e di Polinago, utilizzando mappe storiche e materiali fotografici d'archivio dal 1860 fino ai giorni nostri. Autori Zini Alberto, Prandini Lucio e Campana Giovanni per la collana “ Il repertorio scolastico e universitario modenese “.

Sono stati concessi i seguenti patrocinii non onerosi per la realizzazione delle seguenti iniziative:

***Associazione Eagles Prignano 1995 ASD** per incontro informativo con i genitori, volto alla promozione dell'attività sportiva calcistica rivolta ai ragazzi 11/13 anni, presso l'Istituto Comprensivo F. Berti di Prignano s.S.;

***Arcidiocesi di Modena-Nonantola Diocesi di Carpi Ufficio Pastorale Migrantes** per la giornata mondiale del migrante e del rifugiato, avente come titolo “Come Gesù Cristo, costretti a fuggire”, svoltasi il 27 settembre a Carpi;

***Moto Club il Monte Asd** con sede in Prignano s.s. Via Monte n. 973, per la realizzazione della manifestazione denominata “8° Enduro del Monte” che si è svolta il 19 luglio 2020 a Prignano;

***Arci Comitato Provinciale di Modena**, per l'organizzazione della X edizione Mòt – Settimana delle Salute Mentale, che si è svolta dal 17 al 24 ottobre 2020 a Modena e nei Comuni della Provincia;

***Lapam Confartigianato di Modena e Reggio Emilia**, per il progetto denominato “Nel bello si sta bene”, campagna di sensibilizzazione per la cura e l'impegno civico nella tutela del decoro urbano;

***Highlanders Rugby Club ASD** con sede a Formigine per l'organizzazione del “Campo estivo pre-stagione” realizzato il 4/5/6 settembre per la categoria Unde 14 e Unde 12 e il 10/11/12 settembre per la categoria Unde 16.

B) Sostegno alle associazioni locali

Le richieste di contributo pervenute sono state valutate dall'assessorato e sono stati erogati i contributi in base ai criteri previsti dal regolamento comunale e alle disponibilità di bilancio.

-E' stato rinnovato l'accordo con L'APS "Shrock", alla quale e' stato concesso un contributo annuale di euro 3.500,00 finalizzato alla promozione della cultura musicale attraverso l'implementazione di una scuola di musica dedicata allo studio degli strumenti a fiato . L'obiettivo e' il mantenimento rafforzamento della Banda Musicale .

MISSIONE / PROGRAMMA: 8.1 Urbanistica e assetto del territorio

DESCRIZIONE

Nel corso del 2020 è proseguita l'attività di approfondimento degli strumenti urbanistici adottati (PSC, RUE) per capire le variazioni da apportare affinché la conversione in PUG sia calata sulla realtà territoriale. Tale lavoro è stato svolto a fianco dei professionisti già incaricati della relazione PSC.

È proseguita la redazione dei certificati di destinazione urbanistica con l'utilizzo del software già predisposto in grado di supportare la stesura dell'atto, la cui compilazione è divenuta particolarmente complessa in seguito all'adozione dei nuovi strumenti urbanistici. In questo modo si sono riusciti a rispettare i tempi di rilascio degli atti, contenuti nei termini di legge.

MISSIONE / PROGRAMMA: 9.1 Difesa del suolo

Anche nel corso del 2019, il territorio è stato interessato da eventi meteorologici che hanno provocato ingenti danni alla viabilità locale, creando vulnerabilità agli insediamenti civili. Ove è stato possibile, ci si è attivati immediatamente con i dipendenti e i mezzi comunali consentendo l'immediata messa in sicurezza e la rimozione della vegetazione generante potenziale pericolo.

Sono stati completati i lavori di ripristino della viabilità danneggiata nel corso del 2019 , operazione che ha comportato un notevole impegno di tempo e risorse (in gran parte messe a disposizione dall'Agenzia Regionale di Protezione Civile)

MISSIONE / PROGRAMMA: 9.2 Tutela valorizzazione e recupero ambientale

Gli obiettivi operativi del programma prevedono di favorire uno sviluppo sostenibile in materia ambientale, conservare il patrimonio naturale del territorio, salvaguardare le risorse naturali e beni comuni del territorio comunale, quali acqua, aria e suolo, anche con la partecipazione attiva dei cittadini a manifestazioni e momenti di formazione collettiva

MISSIONE / PROGRAMMA: 9.3 Rifiuti

L'obiettivo strategico è oltre a creare le condizioni per far vivere la comunità in una dimensione urbana sostenibile mediante la raccolta dei rifiuti, quello di incrementare la raccolta differenziata che raggiunge già percentuali superiori al 60% .

Il Servizio di Gestione Rifiuti Urbani ed Assimilati (SGRUA) è regolato e definito dall'Agenzia Territoriale Emilia Romagna per i Servizi Idrici e Rifiuti (ATERSIR) che approva annualmente il

Piano Economico e Finanziario (PEF) relativo ad ogni Comune interessato. Il PEF definisce le modalità ed i costi del servizio attualmente gestito dalla società HERA SPA .

Il nostro comune ha inoltre affidato ad HERA SPA anche le operazioni di fatturazione della Tassa Rifiuti (TARI) .

La pulizia delle strade viene eseguito in economia diretta con dipendenti comunali con attività di spazzamento secondo necessità viene richiesto lo spazzamento meccanico ad HERA

È presente la stazione ecologica attrezzata in località la Volta di Saltino, nella quale possono essere conferiti tipologie di rifiuti non raccolti nelle isole ecologiche di base sparse sul territorio .

SERVIZIO attività economiche

MISSIONE/PROGRAMMA: 14.1 Industria, PMI, artigianato

Attraverso diversi incontri, si è supportata l'Amministrazione per raccogliere le esigenze del mondo produttivo e tradurle nel nuovo strumento urbanistico e consentire il proseguimento dell'attività sul territorio comunale.

SERVIZIO attività economiche

MISSIONE/PROGRAMMA: 14.2 Commercio, reti distributive, tutela dei consumatori

Il rischio della desertificazione delle attività commerciali nel nostro territorio si è drammaticamente accentuato con l'emergenza COVID .

Massima è stata l'attenzione per promuovere i consumi presso gli esercizi di vicinato attraverso i ristori statali durante i periodi emergenziali alle attività commerciali e' stata applicata la riduzione sulla tari prevista dalla delibera ARERA .